

**Verbale n. 8 del Consiglio Studentesco
Adunanza ordinaria del 30/10/2025**

L'anno duemilaventicinque, il giorno 30 del mese di ottobre alle ore 16:00 **in modalità telematica** a seguito di convocazione prot. n. 387006 del 27/10/2025 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si riunito in seduta ordinaria il Consiglio Studentesco per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Documento Ufficio Organi Collegiali: guida informativa "Le rappresentanze studentesche negli organi, commissioni e comitati di Ateneo" - parere;
4. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Richiesta di adesione del Consiglio Studentesco alla giornata internazionale contro la violenza sistemica di genere";
5. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Riallocazione targa in memoria del professore Edoardo Ruffini Avondo";
6. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Adozione di criteri etici e di sostenibilità nella selezione dei prodotti presenti nei distributori automatici dell'Ateneo";
7. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Aggiunta di nuova categoria alla Didattica telematica sincrona per studenti che frequentano corsi a scelta erogati in sedi diverse da quella di iscrizione";
8. Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a: richiesta di introduzione di un rimborso spese per attività pratiche effettuate lontano dalla propria sede universitaria";
9. Nota Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Sulla proposta di riforma della composizione dei C.d.A. di Ateneo e sull'autonomia delle Università";
10. Nota Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Sulla mobilità notturna";
11. Nota Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Sulla necessità di una riforma del sistema contributivo studentesco";
12. Mozione Idee in Movimento in merito a "Possibilità di accesso alla didattica in modalità telematica sincrona per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo";
13. Mozione Idee in Movimento in merito a "Possibilità di accesso all'abbonamento Pass TPL per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo";
14. Mozione Idee in Movimento in merito a "Accesso esteso e gratuito al parcheggio di Via Pascoli per gli studenti con disabilità";
15. Mozione Idee in Movimento in merito a "Richiesta di acquisto di una Licenza Campus Wide di Matlab e Simulink da parte dell'università degli studi di Perugia";
16. Mozione Idee in Movimento in merito a "Richiesta di adeguamento alle opzioni previste dai manifesti didattici delle voci selezionabili nella compilazione del piano carriera";
17. Varie ed eventuali.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Presiede la seduta presso la propria abitazione, quale sede della riunione, il Sig. Nicholas Radicchi, Presidente del Consiglio Studentesco.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante la Sig.ra Camilla Mia Brogi.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

	STUDENTE	DIPARTIMENTO	P	G	I
1	MENCACCI DAMIANO	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	SARDELLINI ELENA SOFIA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
3	ARMILLEI GIORGIA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie			
4	BROGI CAMILLA MIA	Dip. di Economia	X		
5	REXHEPI DENIS	Dip. di Economia		X	
6	MARIANGELI CECILIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
7	SIDOTI FEDERICO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	DI GIACOMO LUCA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	MINUTOLA VIOLA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	MARINI GRAZIELLA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
11	MARESCA MIRIAM	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
12	SAVINELLI MARTINA	Dip. Di Fisica e Geologia	X		
13	GATTI ALESSANDRA	Dip. di Giurisprudenza	X		
14	MARCONI FEDERICO	Dip. di Ingegneria		X	
15		Dip. di Ingegneria			
16	POSTIGLIONE ROBERTA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale		X	
17	RADICCHI NICHOLAS	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18	ANTONACCI MATTEO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
19	GATTI LUDOVICA	Dip. di Matematica e Informatica	X		
20	BONIFAZI EMMA	Dip. di Medicina Veterinaria		X	
21	BARDELLI ANDREA	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali		X	

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

22	D'ELIA SUSANNA	Dip. di Scienze Farmaceutiche	X		
23	SIPALA GIANMARCO	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	GALLI LETIZIA	Dip. di Scienze Politiche		X	
25	RAGUGINI GIULIA	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	
26	COATA LUCIA	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
27	BRANCA MATTIA	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
28	FOSCHINI VERONICA	Dip. Di Medicina e Chirurgia	X		
29	BRUNO GABRIELE	Dip. di Medicina e Chirurgia	X		
30	COGLIANDRO DANIELE	Dip. di Medicina e Chirurgia		X	

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 16:09.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. 1
Allegati n. -- (sub lett. --)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.

IL PRESIDENTE

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, i verbali delle sedute del 4 luglio, 9 e 19 settembre 2025 nei testi inviati tramite e-mail.

Invita il Consiglio degli Studenti a deliberare.

IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente;
Preso visione della stesura definitiva dei verbali sopraelencati;
All'unanimità

DELIBERA

❖ di approvare i verbali delle sedute del 4 luglio, 9 e 19 settembre 2025.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. --
Allegati n. -- (sub lett. --)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.

IL PRESIDENTE

informa il Consiglio sui seguenti DD.RR. trasmessi dalla Ripartizione Didattica:

- D.R. n. 2248 del 23/09/2025 avente ad oggetto: Bando per la concessione di contributi per le spese di locazione abitativa sostenute nell'anno 2025 dagli studenti universitari fuori sede iscritti per l'anno accademico 2024/2025 all'Università degli Studi di Perugia;
- D.R. n. 2581 del 21/10/2025 avente ad oggetto: Riapertura termini immatricolazione Corsi di Laurea Triennali e Magistrali a Ciclo Unico e proroga scadenza I rata iscritti Corsi di Laurea, Laurea magistrale e Laurea magistrale a ciclo unico A.A. 2025/26.

Il Consiglio prende conoscenza.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

*Delibera n. 2
Allegati n. 1 (sub lett. A)*

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 3) Oggetto: Documento Ufficio Organi Collegiali: guida informativa “Le rappresentanze studentesche negli organi, commissioni e comitati di Ateneo” - parere.

IL PRESIDENTE

Illustra la documentazione inviata unitamente alla convocazione.

Invita il Consiglio Studentesco a esprimere parere.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine a “Documento Ufficio Organi Collegiali: guida informativa “Le rappresentanze studentesche negli organi, commissioni e comitati di Ateneo” come da documentazione allegata sub lett. A) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

*Delibera n. 3
Allegati n. 1 (sub lett. B)*

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Richiesta di adesione del Consiglio Studentesco alla giornata internazionale contro la violenza sistemica di genere.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Marini, che illustra la mozione in oggetto con il seguente intervento:

“Come UDU ci teniamo a ribadire come i femminicidi siano solo la punta dell’iceberg della violenza sistemica di genere, che ad oggi, come scritto anche sulla mozione, sono più di 70. La parte nascosta di questo iceberg è costituita da molteplici forme di violenza silenziosa e sempre troppo spesso ancora normalizzata. Per questo motivo crediamo sia fondamentale come Consiglio studentesco aderire a questa giornata e allo stesso modo crediamo sia fondamentale che la nostra Università si impegni a rendere i propri spazi sicuri, impedendo la propagazione di atteggiamenti macisti e di matrice patriarcale al suo interno”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “*Richiesta di adesione del Consiglio Studentesco alla giornata internazionale contro la violenza sistemica di genere*” come da documentazione allegata sub lett. B) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell’adunanza del

*Delibera n. 4
Allegati n. 1 (sub lett. C)*

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Riallocazione targa in memoria del professore Edoardo Ruffini Avondo”.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Foschini, che illustra la mozione in oggetto con il seguente intervento:

“Questa mozione è per la riaffissione della targa, intestata al professore Edoardo Ruffini Avondo, docente che nei primi anni 30 sotto al regime fascista si oppose, insieme ad altri professori dell'Università degli Studi di Perugia, al giuramento di fedeltà al regime che gli era stato imposto. Ha dimostrato così non solo coraggio, naturalmente, ma anche la valenza della libertà di pensiero all'interno delle mura accademiche. Questa targa, tra l'altro, è stata già affissa nel novembre 2021, ma in seguito rimossa. Naturalmente, come UDU, riteniamo che, considerato il movimentato e problematico periodo storico che stiamo vivendo, in cui gli autoritarismi sono tornati fondamentale all'ordine del giorno, e a riguardo possiamo citare anche le reazioni per la repressione del dissenso, come ad esempio il DDL sicurezza, in cui naturalmente il nostro governo in primis sta attuando un chiaro disegno politico che è volto al controllo e alla censura. Per questo motivo riteniamo necessario ricordare proprio quanto è successo ormai 90 anni fa al professor Avondo e alla comunità dell'Università degli Studi di Perugia tutta, proprio per proteggere la libertà di pensiero di tutte quante noi”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Riallocazione targa in memoria del professore Edoardo Ruffini Avondo”, come da documentazione allegata sub lett. C) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. 5
Allegati n. 1 (sub lett. D)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Adozione di criteri etici e di sostenibilità nella selezione dei prodotti presenti nei distributori automatici dell’Ateneo”.

IL PRESIDENTE

cede la parola al consigliere Sidoti che illustra la mozione in oggetto con il seguente intervento:

“Noi crediamo che l’Università degli Studi di Perugia, in quanto ente pubblico, debba operare nel rispetto del diritto internazionale, umanitario e della responsabilità sociale. L’economia dei consumi ha un impatto globale. Numerose aziende presenti nel mercato universitario sono state segnalate per coinvolgimento in area di occupazione militare e violazione dei diritti del popolo palestinese, come ad esempio la filiale israeliana di Coca-Cola, oltre a molte altre note per essere non etiche e per le loro pratiche altamente inquinanti. Non possiamo essere complici, anche solo indirettamente. Per questo chiediamo di rimuovere immediatamente dai distributori automatici i prodotti di tutte le aziende coinvolte nel sostegno alle violazioni dei diritti umani e dell’occupazione, così come quelle non etiche e inquinanti. Grazie”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
a maggioranza (1 voto astenuto del gruppo consiliare Idee in Movimento)

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Adozione di criteri etici e di sostenibilità nella selezione dei prodotti presenti nei distributori automatici dell’Ateneo”, come da documentazione allegata sub lett. D) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell’adunanza del

Delibera n. 6
Allegati n. 1 (sub lett. E)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Aggiunta di nuova categoria alla Didattica telematica sincrona per studenti che frequentano corsi a scelta erogati in sedi diverse da quella di iscrizione.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Gatti L. che illustra la mozione con il seguente intervento:

“Questa proposta nasce da un’esigenza segnalata al nostro gruppo delle sedi distaccate. Attualmente se uno studente di una sede distaccata sceglie come corso a scelta un insegnamento erogato esclusivamente a Perugia, l’unica possibilità per seguirlo è recarsi fisicamente presso quella sede. Questa situazione risulta evidentemente scomoda e in alcuni casi rende di fatto difficile la frequenza. Per questo chiediamo che venga introdotta una nuova categoria tra quelle che permettono l’accesso alla didattica a distanza, e quindi una categoria che includa gli studenti che nel proprio piano di studi scelgono corsi erogati in una sede diversa da quella di frequenza abituale. L’obiettivo è quello di garantire varie opportunità di accesso alla didattica e permettere agli studenti di costruire liberamente il proprio percorso formativo senza che la distanza geografica possa rappresentare un ostacolo. Grazie”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Aggiunta di nuova categoria alla Didattica telematica sincrona per studenti che frequentano corsi a scelta erogati in sedi diverse da quella di iscrizione”, come da documentazione allegata sub lett. E) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell’adunanza del

*Delibera n. 7
Allegati n. 1 (sub lett. F)*

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 8) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a: richiesta di introduzione di un rimborso spese per attività pratiche effettuate lontano dalla propria sede universitaria.

IL PRESIDENTE

Cede la parola alla consigliera Mariangeli che illustra la mozione in oggetto con il seguente intervento:

“Buonasera a tutti e a tutti, a nome del gruppo consigliere Sinistra Universitaria – UDU vorrei presentare questa mozione in cui chiediamo l'introduzione di un rimborso spese per le attività pratiche svolte lontano dalla propria sede universitaria. Come sappiamo infatti ci sono alcuni corsi di studio, come ad esempio infermieristica, ostetricia e veterinaria che richiedono di svolgere parte della formazione in strutture spesso molto distanti dalla sede principale dell'Ateneo. Questo comporta spese significative di trasporto, che ricadono interamente sulle spalle degli studenti e quindi con questa mozione noi chiediamo che l'Università degli Studi di Perugia si impegni a stanziare fondi specifici per un rimborso speso in modo tale da garantire varie opportunità di accesso alla formazione indipendentemente dalle condizioni economiche di ciascun studente”.

Prende la parola la consigliera Gatti A. con il seguente intervento:

“Come gruppo consiliare Idee in Movimento portiamo il seguente intervento: in particolare siamo lieti di votare a favore della mozione presentata dal gruppo UDU – Sinistra Universitaria, pur volendo precisare alcuni punti. Nella seduta del Consiglio studentesco del 27 ottobre 2023 Idee in Movimento portò infatti all'attenzione una mozione riguardante lo stesso tema, la retribuzione dei tirocini formativi. In quell'occasione tuttavia il gruppo consiliare UDU - Sinistra Universitaria si dichiarò contrario ritenendo che nella mozione non si dovesse parlare di retribuzione bensì al massimo di un rimborso spese. Alla luce di queste considerazioni la mozione venne infatti ritirata dal gruppo consiliare IDM, anziché semplicemente emendata, con la promessa da parte del Presidente del Consiglio, allora UDU, dell'istituzione di una commissione composta dalle diverse rappresentanze per trattare il tema. Tale commissione però non è mai stata convocata. Riteniamo dunque che questa sia una battaglia condivisa portata avanti nel tempo da entrambe le realtà, motivo per cui ci definiremo promotori e sostenitori della mozione. Grazie”.

Il Presidente Radicchi procede ad approfondire la questione di natura procedurale sollevata dalla consigliera Gatti A. e richiede la mozione di Idee in Movimento citata dalla consigliera.

Prende nuovamente la parola la consigliera Gatti A. con il seguente intervento:

“In realtà diciamo che il nostro intervento non riguarda la procedura, perché comunque le mozioni sono sicuramente diverse dal punto di vista dell'oggetto, perché qui si parla

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

di un rimborso spese, mentre nella nostra del 2023, che poi le mando nel gruppo della giunta si parlava di retribuzione. Però appunto dal verbale della seduta si vede che era stato anche proposto un emendamento da parte di IDM nei confronti di UDU per lavorare insieme sul tema e alla fine era stato deciso, tra l'altro con un intervento suo Presidente, nelle vesti di rappresentante degli studenti quindi consigliere, proposto e accettato dal Presidente dell'epoca, di costituire una commissione con le varie rappresentanze per appunto trattare unitamente il tema. Era solo per portare l'attenzione al fatto che anche qui siamo tutti della stessa opinione, che sia giusto portare avanti il tema e che sia una mozione condivisa e quindi ritenevamo giusto semplicemente fare questo appunto. Se ci concedete la sottoscrizione saremo contenti, però siccome sappiamo che il vostro modus operandi è quello di consentire le sottoscrizioni solo per gli indirizzi politici, non l'abbiamo nemmeno chiesta, però ecco, non era per portare avanti il precedente non so se mi sono spiegata”.

Prende la parola il consigliere Branca, che chiede una sospensione della seduta per controllare il verbale della seduta del 27 ottobre 2023.

La seduta è sospesa alle ore 16:29.

La seduta riprende alle ore 16:35.

Il Presidente Radicchi precisa che a livello procedurale non ci sono problemi perché fra le due mozioni non c'è coincidenza di oggetto, ma riconosce la validità dell'intervento della consigliera Gatti A. e cede la parola al consigliere Branca, che alla luce della lettura del verbale e della discussione in seduta accetta a nome del gruppo consiliare UDU – Sinistra Universitaria la sottoscrizione richiesta dalla consigliera Gatti A. per il gruppo consiliare Idee in Movimento.

Il Presidente Radicchi mette in votazione la mozione così sottoscritta.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la “Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a “*Richiesta di introduzione di un rimborso spese per attività pratiche effettuate lontano dalla propria sede universitaria*”, come da documentazione allegata sub lett. F) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. --
 Allegati n. 1 (sub lett. G)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 9) Oggetto: Nota Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Sulla proposta di riforma della composizione dei C.d.A. di Ateneo e sull’autonomia delle Università”.

IL PRESIDENTE

cede la parola al consigliere Branca, che illustra la nota in oggetto con il seguente intervento:

“Per noi questa nota è molto importante perché vogliamo porre l’attenzione su un tema che è quello dell’autonomia delle università. Nello specifico ci riferiamo a una bozza, una proposta di una commissione ministeriale istituita dalla ministra Bernini che ha come scopo, questa commissione, di riformare la governance degli Atenei. Nello specifico questa bozza si pone l’obiettivo di riformare, in questo caso, la composizione dei CdA. Sappiamo come i CdA siano degli organi fondamentali nella moderna visione di università, in quanto se da una parte il Senato è l’organo che si occupa chiaramente di dare indirizzo politico, poi il CdA è quello che mette in atto quell’indirizzo politico e quindi capisce banalmente come si possono realizzare quelle proposte che il Senato invece fa. Quindi è un organo che ha un’importanza strategica, e anche poi pratica, fondamentale nella moderna struttura dell’università pubblica. In questa bozza si propone l’obiettivo di andare a modificare la composizione dei CdA stessi, inserendo all’interno un membro, una rappresentanza, nominata direttamente dal Ministero dell’Università. Chiaramente noi pensiamo che si tratti di una fortissima e palese ingerenza del Ministero e quindi del Governo su quella che è l’autonomia delle università, crediamo che sia solo uno dei tanti tasselli, dei tanti step, di un chiaro disegno politico che è volto all’obiettivo di andare a smantellare, a ridurre, quella che è l’autonomia e l’influenza dell’università pubblica. Basti pensare ai tagli dell’FFO che abbiamo compiuto l’anno scorso, che sono sicuramente un altro step di quella che è una distruzione del sistema universitario pubblico. Oppure, se vogliamo allargarci alla sfera anche extrauniversitaria, sicuramente possiamo pensare a quello che è stato il DL Sicurezza, che ci fa porre molti interrogativi su quello che sarà poi il futuro della libertà di espressione e di espressione appunto del dissenso nel nostro paese. A questo poi si aggiunge un altro titolo ministeriale, che è passato recentemente in Camera dei Deputati; quindi, è molto fresco e molto recente, che riguarda l’ANVUR. L’ANVUR è allo stesso modo un’agenzia molto importante, che ha un ruolo centrale nell’università di oggi, in quanto si occupa della valutazione dell’università e della ricerca. L’ANVUR è appunto l’ente che ha il potere e la facoltà di concedere e togliere l’accreditamento alle università, ai corsi di laurea e ai dipartimenti, appunto anche agli stessi atenei. L’ANVUR, pur essendo stato un ente di creazione ministeriale, è stato creato storicamente nel 2006 con un decreto ministeriale, ha sempre avuto l’obiettivo di essere un ente terzo, un ente che risulta imparziale, in quanto per andare a valutare in maniera più imparziale possibile l’università bisogna essere scevri da qualsiasi tipo di ingerenza politica. Questo decreto, tra le varie cose, va a cambiare i criteri con cui si va a nominare il presidente e il consiglio direttivo dell’ANVUR, ponendo questa procedura di nomina sotto uno stretto controllo ministeriale. Anche in questo caso, chiaramente, riteniamo che sia molto preoccupante questa deriva, questo controllo che da parte del governo e da parte del ministero, che sta sempre più avvinghiando e

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell’adunanza del

prendendo le università. Concludo, scusatemi per l'intervento lungo, ma credevo fosse molto importante spiegare bene i nostri punti. Concludo dicendo che noi come rappresentanti, ma anche come studenti e come giovani che ogni giorno vivono la nostra università, ci si formano dentro, ci fanno politica al suo interno, siamo molto preoccupati e timorosi per quella che sarà la deriva dell'università pubblica e del futuro che ci aspetta da questo punto di vista. Grazie”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto, prende nota.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

*Delibera n. --
Allegati n. 1 (sub lett. H)*

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 10) Oggetto: Nota Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Sulla mobilità notturna.

IL PRESIDENTE

cede la parola al consigliere Sipala, che illustra la nota con il seguente intervento:

“Abbiamo deciso di portare questa nota sulla mobilità notturna, un tema che riguarda in modo molto concreto la vita quotidiana di tantissimi studenti che vivono a Perugia. La mobilità notturna è un servizio essenziale, ma che nella nostra città ormai da anni è assente, in una realtà che fa dell'università uno dei suoi principali punti di forza, è impensabile che manchi un sistema di trasporto notturno che garantisca spostamenti sicuri, sostenibili e accessibili. L'assenza di questo servizio crea una forte disuguaglianza tra chi vive in centro e chi ha lezioni periferiche.

Non si tratta solo di un problema di spostamento, ma anche di pari opportunità di socialità e partecipazione alla vita accademica e cittadina. Le sperimentazioni passate come GIM e Alibus hanno dimostrato che la mobilità notturna a Perugia non solo è possibile, ma anche fortemente richiesta, i dati di utilizzo infatti erano addirittura superiori a quelli del trasporto diurno, segno evidente di un bisogno reale e diffuso. Con questa nota chiediamo quindi che l'Ateneo e la Governance si facciano promotori di un dialogo stabile con il Comune e la Regione per arrivare finalmente alla costruzione di un servizio duraturo, efficiente e sostenibile nel tempo.

Perugia non può rinunciare alla mobilità notturna, non è un semplice servizio, ma un diritto che incide sulla sicurezza, sulla qualità della vita e sulla possibilità di vivere pienamente la città. Restituirla significa investire in una Perugia più inclusiva, sostenibile e davvero universitaria”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

prende nota di quanto esposto.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. --
Allegati n. 1 (sub lett. I)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 11) Oggetto: Nota Sinistra Universitaria – UdU in merito a “Sulla necessità di una riforma del sistema contributivo studentesco.

IL PRESIDENTE

cede la parola al consigliere Branca, che illustra la nota con il seguente intervento:

“Inizio dicendo che sicuramente in questo momento la presenza di una no tax area a 30.000 euro è una misura molto innovativa che permette a quasi la metà degli studenti di essere esonerati dal pagamento del contributo omnicomprensivo annuale. Il problema dell'attuale misura della no tax area è che è una misura emergenziale, non strutturale, quindi non stabile. Noi con questa nota vogliamo sottolineare come sia necessario andare a stabilizzare questo provvedimento, in modo tale da andare a renderle una misura strutturale e che non vada rinnovata ogni anno, perché noi chiaramente in corso studentesco ogni anno andiamo a richiedere rinnovo di questa misura.

Noi crediamo che vada stabilizzata e resa permanente, per renderci chiari, scritta in maniera definitiva sul regolamento di contribuzione dell'Ateneo. Chiaramente la presenza di questa no tax area non stabile, quindi non strutturale, crea un divario, uno scalino troppo alto, passatemi il termine, tra gli studenti che hanno ISEE fino a 30.000 euro e gli studenti che hanno ISEE da 30.000 euro e uno in su, sostanzialmente. Nel senso che, chiaramente, essendo le fasce contributive attuali rapportate a un sistema che non include ancora in maniera strutturale al suo interno la no tax area a 30.000 euro, passando dai 30.000 euro ai 30.001 euro c'è uno scalino, un divario, molto ampio. Noi crediamo che vada introdotto un criterio di maggiore progressività per le fasce contributive al di sopra dei 30.000 euro, creando un sistema di low tax area da 30.000 a 50.000 euro, sostanzialmente. Con questa nota, quindi, volevamo riportare l'attenzione dell'Ateneo su questo tema, crediamo sia molto importante per creare un sistema di welfare studentesco, strutturale, organizzato e che garantisca un reale diritto allo studio nel nostro Ateneo e nella nostra regione. Grazie”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

prende nota.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. 8
Allegati n. 1 (sub lett. L)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 12) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in merito a “Possibilità di accesso alla didattica in modalità telematica sincrona per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Gatti A., che illustra la mozione con il seguente intervento:

“La mozione in oggetto riguarda la possibilità di accesso alla didattica in modalità telematica sincrona per gli studenti frequentati in semestre aggiuntivo. Ci siamo infatti resi conto che tra le categorie circoscritte che possono accedere alla DAD, la nuova didattica in modalità telematica sincrona, non sono ricompresi gli studenti che si trovano in semestre aggiuntivo. Per questo motivo vorremmo che l'Ateneo vada a riconoscere agli studenti dotati delle caratteristiche previste già da quella che è la normativa, che siano in semestre aggiuntivo, possano accedere alla stessa, grazie”.

Il Presidente Radicchi mette in votazione la mozione.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Idee in Movimento in merito a “Possibilità di accesso alla didattica in modalità telematica sincrona per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo” come da documentazione allegata sub lett. L) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. --
Allegati n. 1 (sub lett. M)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 13) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in merito a “Possibilità di accesso all’abbonamento Pass TPL per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Brogi, che illustra la mozione, allegata sub lett. M) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale, con il seguente intervento:

“Come gruppo consigliare Idee in Movimento abbiamo deciso di presentare la seguente mozione in seguito alle problematiche riportateci dagli studenti e studentesse che allo scadere della validità del pass il 30 settembre di quest’anno si trovano però ancora a frequentare l’università, usufruendo appunto del cosiddetto semestre aggiuntivo.

Come gruppo consigliare crediamo che l'impossibilità di andare a sottoscrivere il pass TPL nel caso in cui si sia in semestre bianco o in semestre aggiuntivo vada a creare un vuoto di diritto, perché lo studente in semestre aggiuntivo rimane comunque a tutti gli effetti un membro della comunità studentesca, in quanto è comunque autorizzato a frequentare le lezioni, a sostenere gli esami ed ha accesso praticamente a tutti i servizi a garanzia del diritto allo studio messi a disposizione dall'Ateneo e dagli enti regionali. Appare quindi assurdo che gli venga preclusa la possibilità di usufruire appunto del pass, che va a mitigare una delle spese più gravose per la maggioranza dei nuclei familiari, soprattutto nel caso dei fuorisede, che è appunto il rinnovo mensile, trimestrale o semestrale degli abbonamenti al trasporto pubblico. Pertanto, il gruppo consigliare Idee in Movimento richiede di riaprire il dibattito sul tema fra Regione, Università e Busitalia, al fine di trovare un accordo volto ad automatizzare questo accesso al servizio anche per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo e non solo per coloro che decidono di appunto rinnovare l'iscrizione all'anno accademico successivo”.

Prende la parola il Presidente Radicchi con il seguente intervento:

“Allora la ringrazio e nel merito insomma della mozione sono d'accordissimo però dal punto di vista procedurale vi ricordo la prassi di non approvare o comunque di non mettere in votazione mozioni su cui il Consiglio si è già espresso o meglio mozioni che portano delle richieste su cui il Consiglio si è già espresso chiaramente se sono state approvate quelle mozioni e quindi sono già attive e per quanto riguarda questa mozione è stata portata sostanzialmente identica il 25 ottobre del 2022, quindi poco dopo che era stato attivato il pass TPL dalla sinistra universitaria, era il punto numero 7 all'ordine del giorno, adesso vi giro il verbale su Giunta, che riguardava appunto una mozione con oggetto “Inclusione degli studenti cosiddetti laureati al pass TPL”. Adesso vi giro il verbale, mi rendo conto che giustamente sono talmente tante le mozioni che abbiamo portato che uno non ce le ha manco tutte presenti, però insomma questa me la ricordavo molto bene anche perché è in realtà un tema su cui anch'io come Presidente ho sempre lavorato, nel senso che ho sempre richiesto soluzioni come aveva già fatto il mio predecessore per inserire questa categoria nel

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

pass TPL. Tuttavia c'è un enorme scoglio burocratico che riguarda il regolamento didattico che prevede che soltanto gli studenti regolarmente iscritti possano beneficiare di alcuni servizi, tra cui il pass perché formalmente questi studenti non sono iscritti regolarmente, tant'è che se uno studente in semestre bianco, o meglio scusate uno studente iscritto al primo anno fuori corso, dovesse laurearsi in una sessione di laurea dell'anno accademico precedente, quindi entro aprile per intenderci non può richiedere il rimborso delle tasse se ha beneficiato di alcuni servizi derivanti dall'immatricolazione tra cui il pass TPL, quindi è molto difficile da risolvere. Però sicuramente è una questione su cui bisogna ancora lavorare per quanto c'è questo scoglio enorme e che va assolutamente risolto perché è giusto, come ha detto lei consigliera, che questa categoria di studenti possa beneficiare finché non è appunto laureata del pass TPL, però in questo caso era già stata richiesta e approvata; quindi, come da prassi io chiederei di ritirarla”.

Prende la parola la consigliera Brogi con il seguente intervento:

“Se posso un attimo intervenire, io la mozione l'avevo già trovata, quella del gruppo consiliare UDU, quella appunto del 25 ottobre 2022. Semplicemente, considerando i precedenti anche durante questa consiliatura, non abbiamo ritenuto che fosse esattamente la stessa mozione perché l'oggetto è assimilabile, ma la richiesta della mozione del gruppo consiliare UDU era diversa perché chiede che il pass Umbria TPL Unipg possa essere messo anche agli studenti laureandi iscritti all'anno accademico 2021/22 quindi dal nostro punto di vista era una mozione molto specifica per una determinata classe di laureandi, mentre la nostra chiede che questa cosa sia valida da qui in poi per tutti, quindi anche a prescindere dall'anno di laurea, dall'anno di immatricolazione. Questa mozione l'ho scritta personalmente e ho ritenuto di portarla comunque all'attenzione del Consiglio perché ho ritenuto che la richiesta non fosse esattamente la stessa”.

Il Presidente Radicchi prende la parola con il seguente intervento:

“L'avevo letta e capisco l'ambiguità da cui è nata la vostra considerazione. Io come presidente, insomma, avendo preso parte a quella consiliatura, comunque ereditando anche il lavoro dei miei predecessori su questo tema su cui più e più volte siamo re intervenuti, mi sento di dare questa interpretazione. È chiaro che in quel momento si faceva riferimento soltanto agli studenti in semestre bianco in quel momento lì, era una richiesta che riguardava la situazione corrente fatta in un momento in cui non conoscevamo i motivi per cui non erano stati inseriti. Dopo averli conosciuti, quindi avendo capito che il mancato inserimento degli studenti laureandi di quell'anno accademico era avvenuto perché da regolamento non possono beneficiare di questo servizio, il lavoro che è stato fatto da parte del presidente, che poi io ho ereditato, è stato quello di provare ad inserire i laureanti quindi di base alla mia interpretazione è che è la richiesta è sostanzialmente la stessa, cioè la situazione è la medesima, gli studenti laureandi non possono essere inseriti, non sono inseriti in questo momento, quindi per me coincidono le richieste, sono sostanzialmente identiche. Anche alla luce del lavoro che è stato fatto dopo da questo consiglio, da chi lo presiede, quindi non è una richiesta nuova, è una situazione conosciuta, anzi nota anche agli studenti tutti qua, anche come consiglio, perché in quella seduta eravamo tutti d'accordo e tutti i gruppi consiliari, compreso il vostro, si erano espressi molto a favore di questa mozione, perché poi è chiaro che

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

siamo tutti d'accordo, quindi non dico solo come UDU, ma proprio come consiglio che rappresenta tutti i gruppi consiliari, ci siamo mossi e abbiamo lavorato per questo, anche se è molto complesso, come vi ho detto, portare a casa questo risultato, però io non vedo proprio differenze, è sostanzialmente la stessa la richiesta”.

Prende la parola la consigliera Gatti A. con il seguente intervento:

“Io credo che la sua interpretazione sicuramente ci aiuti, perché essendoci passato già ci sa dire quello che magari può essere poi il riscontro a questa richiesta; tuttavia, non credo che questa sia la sede in cui dobbiamo avere la risposta alla nostra richiesta o in cui ci sarà l'esito di quello che stiamo chiedendo. È un tema sentito, UDU come sinistra universitaria più volte ha proposto delle mozioni che diventando più generiche riproponevano comunque cose portate in passato, dal momento che anche lei stesso ha detto che è un tema molto sentito, io credo che tentar non nuoce e avendo qui una mozione pronta che ribadisce ancora una volta che sia importante, che sia veramente un vuoto di diritto per questi studenti, non vedo perché doverla ritirare. Basterebbe anche banalmente, se volete, chiedere la sottoscrizione, però intanto continuiamo a farci sentire insomma, io sono di quest'idea. Il fatto che l'oggetto coincida, non sono d'accordo, ha ripetuto anche lei più volte che è una sua interpretazione perché magari sa cose successe in passato, Noi come consigliere attuali non possiamo sapere se effettivamente ad oggi, alla fine del 2025 qualcosa è cambiato o meno. Io mi fido di lei, sicuramente sarà difficile ottenere quello che stiamo chiedendo però, ripeto, non vedo perché precluderci questa possibilità”.

Il Presidente Radicchi prende la parola con il seguente intervento:

“Cercherò di essere un pochino più conciso. Io vi ho spiegato l'iter perché pensavo fosse doveroso raccontarvi quello che è stato il lavoro su una richiesta che avete portato oggi, ma che è stata già portata in passato e su cui un lavoro si è avviato. Anche per questo ho dato quell'interpretazione, do un'interpretazione in virtù del mio ruolo che prevede anche il rispetto delle prassi della procedura dell'organo e sono d'accordo con lei che abbia senso in determinate occasioni richiamare un tema sentito su cui non si è trovata una soluzione, però c'è già uno strumento che è stato più volte usato dal gruppo consiliare UDU, siccome l'ha citato, che è la nota. È stata usata anche in questa sede richiamando temi su cui il Consiglio ha già approvato delle mozioni, come la riforma della contribuzione, come la mobilità notturna, ecc quindi io piuttosto avrei portato una nota che richiamasse quella mozione e che quindi richiamasse il tema. Si fa così, questa è la procedura e la prassi dell'organo, io ho capito il vostro punto, ho capito quello che mi state dicendo, il motivo per cui avete fatto la mozione, però sinceramente non trovo che ci sia differenza perché per me coincidono le richieste. È la stessa richiesta, si chiede l'inserimento nel pass TPL degli studenti laureanti; quindi, è chiaro che in quel momento gli studenti laureandi erano afferenti all'anno accademico 2021, però la richiesta era la medesima, cioè non possiamo rompere la prassi del consiglio di non votare mozioni su cui il consiglio si è già espresso. Le note richiamano, è giusto richiamare un tema sentito, è importante però la prassi, è importante anche perché se andiamo a creare un precedente poi questo Consiglio diventa una fabbrica di mozioni che sono sempre uguali a sé stesse, quando in realtà dovremmo portare proposte sempre nuove, aggiornate quindi per questo io non me la sento di rompere la prassi. In questo caso la mia interpretazione come Presidente, che appunto deve farsi garante anche della

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

prassi istituzionale dell'organo, è che le proposte coincidono. Dopodiché non possiamo modificare l'ordine del giorno, non possiamo portare atti, se non erro, che non sono stati mandati in convocazione, però se in futuro volete riportare, tanto non è finito il mandato, una nota che richiami questo tema potete farlo liberamente, non c'è nessun problema, però io come Presidente non me la sento di rompere la prassi, per me le richieste coincidono quindi per questo rinnovo l'invito a ritirare la mozione".

La consigliera Brogi accetta di ritirare la mozione in cambio della certezza che a novembre verrà svolta una seduta ordinaria del Consiglio Studentesco dove poter ripresentare il tema ad oggetto sotto forma di nota e il Presidente garantisce di fissare la data della prossima seduta appena la seduta in corso si sarà chiusa.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

prende nota.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. 9
Allegati n. 1 (sub lett. N)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 14) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in merito a “Accesso esteso e gratuito al parcheggio di Via Pascoli per gli studenti con disabilità”.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Gatti A., che illustra la mozione con il seguente intervento:

“La mozione è ad oggetto l'accesso esteso gratuito al parcheggio di via Pascoli per gli studenti con disabilità. Possiamo tutti convenire con il fatto che il parcheggio di Via Pascoli ad oggi, in quelli che sono i dipartimenti che si trovano nella zona Conca, sia effettivamente l'unico parcheggio diciamo ufficiale dell'università e sappiamo che si può accedere allo stesso attraverso un abbonamento che si paga 10 euro all'anno e solamente dalle ore 13 in poi per questioni di spazi. Dopo alcune segnalazioni ci è stato riferito che purtroppo per gli studenti con disabilità; quindi, riconosciuti dalla legge 104 del '92, non è possibile per loro, anche se in possesso di un abbonamento al parcheggio, entrarvi nelle ore mattutine. Sappiamo che le lezioni molto spesso si svolgono la mattina, dunque ci è sembrato più che giusto portare una mozione con la quale chiedevamo innanzitutto di estendere per gli studenti riconosciuti dalla legge 104 con disabilità, l'accesso al parcheggio, quindi tramite il loro QR code; in secondo luogo avremmo anche pensato di chiedere che l'Ateneo vada a modificare quella che è l'attuale normativa e l'attuale convenzione che c'è con il parcheggio e di andare appunto a far sì che gli studenti riconosciuti dalla legge 104 possano accedere gratuitamente, proprio in virtù delle loro condizioni e circostanze personali”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all'unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Idee in Movimento in merito a “Accesso esteso e gratuito al parcheggio di Via Pascoli per gli studenti con disabilità”, come da documentazione allegata sub lett. N) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Delibera n. 10
Allegati n. 1 (sub lett. O)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 15) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in merito a “Richiesta di acquisto di una Licenza Campus Wide di Matlab e Simulink da parte dell'università degli studi di Perugia”.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Brogi, che illustra la mozione con il seguente intervento:

“Presento la mozione che ha ad oggetto la “Richiesta di acquisto di una Licenza Campus Wide di Matlab e Simulink da parte dell’Università degli Studi di Perugia”. Il 31 agosto 2025 è scaduta la licenza Campus Wide di Matlab, una licenza software che forniva accesso illimitato all’uso dei software MATLAB e Simulink a tutti gli studenti, docenti e personale dell’Ateneo. L’Ateneo non ha provveduto a rinnovare l’acquisto di tale licenza e ciò sta attualmente creando innumerevoli disagi agli studenti, soprattutto dei corsi di ingegneria e economia, che hanno appunto delle lezioni che prevedono l’utilizzo di MATLAB in modo tassativo.

La licenza scaduta lo scorso agosto era stata acquistata con dei fondi di ricerca degli assegnisti, quindi che hanno pagato personalmente di tasca propria l’acquisto della licenza.

Idee in Movimento chiede all’Ateneo di iscrivere a bilancio una voce per l’acquisto di tale licenza e che tale voce rimanga stabilmente ammortizzata negli anni, perché riteniamo che se un’offerta formativa prevede l’utilizzo di software a pagamento, allora deve essere l’Ateneo a prendersi carico dell’acquisto delle licenze, permettendo agli studenti e non solo di svolgere al meglio i compiti richiesti e ottenere un’adeguata preparazione”.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all’unanimità

DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Idee in Movimento in merito a “Richiesta di acquisto di una Licenza Campus Wide di Matlab e Simulink da parte dell'università degli studi di Perugia”, come da documentazione allegata sub lett. O) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell’adunanza del

Delibera n. 11
Allegati n. 1 (sub lett. P)

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 16) Oggetto: Mozione Idee in Movimento in merito a “Richiesta di adeguamento alle opzioni previste dai manifesti didattici delle voci selezionabili nella compilazione del piano carriera.

IL PRESIDENTE

cede la parola alla consigliera Gatti A. che illustra la mozione con il seguente intervento:

“Porto all’attenzione del Consiglio una mozione su un problema pratico che molti studenti incontrano ogni anno nella compilazione del piano carriera. In diversi manifesti degli studi è prevista la possibilità di verbalizzare i crediti a scelta in varie modalità: ad esempio tramite un tirocinio, la patente ECDL o una lingua diversa dall’inglese. Tuttavia, quando si accede al portale per compilare il piano, queste opzioni spesso non compaiono tra le scelte disponibili, nonostante siano previste ufficialmente dal manifesto. Di conseguenza, molti studenti sono costretti a inserire temporaneamente insegnamenti casuali solo per poter inoltrare il piano e poi andare ad aprire un ticket alla segreteria per far correggere manualmente la scelta. Chiediamo dunque che l’ufficio informatico verifichi tutte le voci previste dai manifesti degli studi e le renda selezionabili nel sistema online, così da evitare errori e procedure manuali. Un intervento minimo, ma che migliorerebbe concretamente la compilazione dei piani di studio e semplificherebbe il lavoro delle segreterie”.

Prende la parola il consigliere Branca con il seguente intervento:

“Premetto che noi in realtà siamo d’accordo con lo scopo della mozione, ci sembra comunque utile, però volevo chiedere una specifica per informazione. Chiaramente quando si va a inserire questi esami, questi corsi a scelta, va associato un codice insegnamento. Soltanto che per associare questa attività ad un codice insegnamento serve chiaramente un docente, un insegnante di riferimento. Quindi volevo chiedere, giusto proprio per informazione a livello tecnico, come pensate che si possa realizzare questa cosa se per esempio si tratta di un’attività esterna, che chiaramente non ha associato un docente X o Y?”.

La consigliera Gatti A. afferma che confida nelle capacità degli uffici informatici e delle segreterie per trovare la soluzione migliore e più pratica per attuare la richiesta presentata dalla mozione in oggetto.

Il Presidente Radicchi mette in votazione la mozione.

IL CONSIGLIO STUDENTESCO

Udito quanto esposto dal Presidente,
all’unanimità

DELIBERA

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell’adunanza del

- ❖ di approvare la Mozione Idee in Movimento in merito a “*Richiesta di adeguamento alle opzioni previste dai manifesti didattici delle voci selezionabili nella compilazione del piano carriera*”, come da documentazione allegata sub lett. P) alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

*Delibera n. ==
Allegati n. -- (sub lett. --)*

Consiglio Studentesco del 30/10/2025

O.d.G. n. 17) Oggetto: Varie ed eventuali.

Non vi sono ulteriori argomenti da trattare.

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio Studentesco del 30.10.2025 è tolta alle ore 17:12.

IL PRESIDENTE
Sig. Radicchi Nicholas

LA SEGRETARIA VERBALIZZANTE
Sig. Brogi Camilla Mia

Il Presidente.....
Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

LE RAPPRESENTANZE STUDENTESCHE NEGLI ORGANI, COMMISSIONI E COMITATI DI ATENEO

Guida Informativa



A cura dell'Ufficio Organi Collegiali – Area Supporto
programmazione Strategica e Operativa, Organi collegiali e
Qualità



Scopo del documento



mettere a disposizione delle rappresentanze studentesche nei diversi organi accademici, commissioni e comitati di Ateneo una guida informativa sintetica in cui vengono delineati i ruoli e le responsabilità, per promuovere una partecipazione attiva e consapevole alla vita universitaria

Principali fonti normative e amministrative di riferimento



- Legge n. 240/2010
- Statuto di Ateneo
- Regolamento Generale di Ateneo
- Regolamenti di: Polo Scientifico Didattico di Terni, CSB, CLA, CAMS
- Regolamento di Ateneo del Comitato per lo Sport Universitario
- Regolamento del Comitato Regionale dell'Umbria di cui all'art. 3 del DPR 25/98
- Sistema di Governo di Ateneo
- Sistema per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo

La partecipazione degli studenti negli Organi di Ateneo

Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, "L'Università si identifica nella comunità dei professori, dei ricercatori, del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, CEL e degli studenti. Favorisce la partecipazione di ogni sua componente con pari dignità all'esercizio delle rispettive funzioni e al perseguimento dei propri fini istituzionali. A tale fine adotta il principio della rappresentatività delle cariche elettive. (...) L'Università riconosce il valore della rappresentanza studentesca e ne garantisce la tutela, assicurando ai rappresentanti degli studenti, nel rispetto delle leggi in materia, l'accesso ai documenti, alle informazioni e ai dati necessari per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti".



L'Ateneo assegna agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico, attraverso le proprie rappresentanze negli Organi medesimi

Il ruolo degli studenti nei processi decisionali degli Organi di Governo è assicurato dalla partecipazione della componente studentesca in una serie di organi, commissioni e comitati di Ateneo, che di seguito verranno esaminate nel dettaglio, quanto a competenze e responsabilità

Cosa significa essere un/a rappresentante della comunità studentesca



Essere rappresentante significa assumersi la responsabilità di **dare voce** alle esigenze, alle proposte e alle problematiche delle studentesse e degli studenti all'interno degli organi di Ateneo

È un **ruolo di mediazione** e di impegno che richiede **capacità di ascolto, spirito di collaborazione** e volontà di **rappresentare la comunità studentesca** nelle diverse sedi decisionali

Il compito principale di un/a rappresentante è quello di fungere da **collegamento tra le studentesse, gli studenti e l'istituzione universitaria**, partecipando attivamente alle riunioni, raccogliendo le segnalazioni e le necessità dei colleghi, proponendo soluzioni concrete a eventuali criticità, garantendo che i diritti delle studentesse e degli studenti vengano tutelati

Essere rappresentante significa anche **contribuire in modo attivo alla vita culturale dell'Ateneo**, contribuendo alla promozione di iniziative culturali, sportive e ricreative rivolte alle studentesse e agli studenti

Diventare rappresentante significa vivere da protagonista l'Università e mettere a disposizione tempo, passione e impegno per contribuire al miglioramento continuo della comunità accademica



A) Organi di Ateneo la cui componente studentesca viene eletta direttamente dalla popolazione studentesca regolarmente iscritta

B) Organi dipartimentali la cui componente studentesca viene eletta o nominata dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento

C) Organi di Ateneo la cui componente studentesca viene eletta dal Consiglio degli Studenti

D) Organi territoriali la cui componente studentesca viene eletta dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione

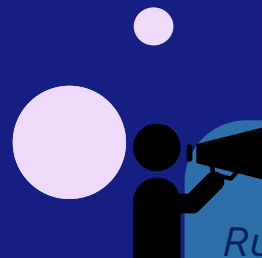
**È possibile
adottare una
suddivisione
in categorie**

Per ogni organo/commissione/comitato vengono descritti:

- composizione della rappresentanza studentesca
- funzioni e compiti del consesso
- ruolo della rappresentanza studentesca

A) Organi di Ateneo la cui componente studentesca viene eletta direttamente dalla popolazione studentesca regolarmente iscritta

- 1) Consigli di Corso di Studio
- 2) Consigli di Dipartimento
- 3) Consiglio Studentesco
- 4) Senato Accademico
- 5) Consiglio di Amministrazione
- 6) Commissione di Garanzia degli Studenti della Regione Umbria



1) Consigli di Corso di Studio

rappresentanza studentesca pari al **15%** dei docenti di ruolo

è un organo di gestione delle attività didattiche di un Corso di Laurea

ha il compito di pianificare e coordinare la programmazione didattica, garantendo un'offerta formativa di qualità e un adeguato supporto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti

Ruolo della rappresentanza studentesca:

ha il compito di portare al Consiglio le istanze e le preoccupazioni delle studentesse e degli studenti, partecipando attivamente alle riunioni e alle decisioni riguardanti la programmazione didattica. Inoltre, le/i rappresentanti svolgono un ruolo fondamentale nel raccogliere e comunicare il feedback delle studentesse e degli studenti sulle attività didattiche, contribuendo così a migliorare l'esperienza formativa

la loro presenza assicura che le esigenze delle studentesse e degli studenti siano sempre considerate nelle decisioni che riguardano la loro formazione, rendendo il Consiglio di Corso di Studio un organismo collegiale inclusivo e attento al benessere delle studentesse e degli studenti

2) Consigli di Dipartimento

rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico, nonché ai Corsi di specializzazione e ai Dottorati di Ricerca, afferenti al Dipartimento, eletti in numero pari al **15%** dei professori e i ricercatori di ruolo e a tempo determinato afferenti al Dipartimento

è organo di programmazione, di gestione ed organizzazione delle attività accademiche e scientifiche all'interno di ciascun dipartimento universitario



Ruolo della rappresentanza studentesca:

è portavoce delle esigenze, delle opinioni e delle proposte della comunità studentesca la loro presenza contribuisce a orientare le decisioni del Consiglio verso una maggiore attenzione alla qualità dell'esperienza formativa, attraverso la partecipazione attiva alle discussioni e la raccolta di feedback da parte delle studentesse e degli studenti

3) Consiglio Studentesco

30 membri eletti sulla base dei Dipartimenti esistenti

è organo rappresentativo della componente studentesca e svolge funzioni propositive e consultive in particolare, formula proposte e pareri obbligatori agli organi competenti su:

- piano annuale della didattica
- costituzione e modificazione delle strutture didattiche
- attività culturali, sportive e ricreative, gestite dagli studenti
- laboratori, biblioteche e relativi contributi
- internazionalizzazione del corpo studentesco
- forme di collaborazione con soggetti esterni volte a garantire agli studenti politiche integrate dei servizi e positive condizioni di studio e di vita
- funzionamento dei servizi predisposti per l'attuazione del diritto allo studio
- organizzazione e gestione degli scambi e della mobilità degli studenti con Università italiane ed estere
- modalità di utilizzo dei locali per le attività didattiche
- esenzioni, agevolazioni e benefici a studenti meritevoli e in condizioni economiche disagiate
- Regolamento Didattico di Ateneo
- determinazione delle tasse universitarie e dei contributi di laboratorio e biblioteca
- attività didattica e criteri di valutazione della stessa
- adozione e modifiche della Carta dei Diritti degli Studenti



Ruolo della rappresentanza studentesca:

assume un ruolo di mediazione e di collegamento tra la comunità studentesca e l'Ateneo

è chiamata a partecipare attivamente alle riunioni, contribuendo alla discussione e all'elaborazione di proposte, e a mantenere un costante rapporto con la componente studentesca, favorendo la circolazione delle informazioni e la partecipazione alle attività promosse dal Consiglio

assicura che le esigenze della componente studentesca siano adeguatamente rappresentate e considerate nell'ambito delle decisioni strategiche dell'Ateneo, rafforzando così il principio della partecipazione attiva e responsabile alla vita universitaria

Supporto al Consiglio Studentesco

L'Ufficio Organi Collegiali:

- gestisce e supporta la procedura di insediamento del Consiglio Studentesco e relativa elezione del Presidente e vice Presidenti
- svolge attività di segreteria e supporto alle sedute del Consiglio, con particolare riferimento alla convocazione
- supporto ai Segretari verbalizzanti
- cura la predisposizione e la diffusione degli estratti di delibera
- cura la predisposizione, archiviazione e pubblicazione dei verbali di seduta



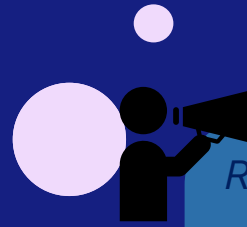
4) Senato Accademico

rappresentanza pari a **4** studenti eletti tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo

è organo di rappresentanza della comunità universitaria e concorre al governo generale dell'Ateneo, svolgendo funzioni di indirizzo generale, programmazione, coordinamento e raccordo delle attività istituzionali

in particolare:

- a. formula pareri obbligatori e proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti, anche con riferimento al documento di programmazione triennale ed a quelli annuali di Ateneo
- b. formula pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo dell'Ateneo
- c. formula proposte e pareri obbligatori al Consiglio di Amministrazione in merito all'istituzione, attivazione, modifica o disattivazione di Corsi di Studio, di Sedi, di Dipartimenti e di Strutture di raccordo, denominate Scuole, nonché di altre strutture di ricerca e studio
- d. approva, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il Codice etico e, su proposta del Consiglio Studentesco, la Carta dei diritti degli Studenti
- e. prende in esame i pareri e le proposte formulati dal Consiglio Studentesco
- f. propone al Consiglio di Amministrazione i criteri generali sulla ripartizione delle risorse ai Dipartimenti per il funzionamento ordinario e per le attività di didattica e di ricerca
- g. promuove la cooperazione con altre Università, italiane ed estere, e istituzioni culturali di ricerca nazionali, europee e internazionali



Ruolo della rappresentanza studentesca:

consente di portare all'attenzione del Senato le istanze, i bisogni e le proposte provenienti dalla comunità studentesca

partecipa attivamente ai lavori del Senato, intervenendo nel dibattito e contribuendo alla definizione delle scelte che riguardano in modo diretto o indiretto la vita accademica delle studentesse e degli studenti, con particolare riferimento all'organizzazione della didattica, alla qualità dei corsi e alla tutela dei diritti studenteschi

si impegna a informare la comunità studentesca rispetto alle decisioni adottate dal Senato e, allo stesso tempo, raccoglie segnalazioni, problematiche e suggerimenti da sottoporre all'attenzione dell'organo accademico

garantisce un dialogo costante tra la governance e la componente studentesca, assicurando così che le scelte strategiche dell'Ateneo siano sempre orientate anche al miglioramento della qualità della vita universitaria

5) Consiglio di Amministrazione

rappresentanza pari a **2** studenti eletti da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi medesimi

è organo di governo dell'Ateneo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria e del personale, di vigilanza e controllo sull'attività amministrativa, sulla sostenibilità finanziaria e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ateneo

in particolare:

a. adotta i provvedimenti relativi alle tasse e ai contributi a carico degli studenti, previo parere del Senato Accademico e sentito il Consiglio Studentesco

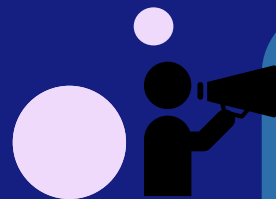
b. delibera in merito alla ripartizione dei finanziamenti complessivamente destinati alla didattica, alla ricerca e al funzionamento dei Dipartimenti e alla loro assegnazione, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Senato Accademico

c. approva la costituzione da parte dell'Ateneo di associazioni, fondazioni, enti, consorzi e altri organismi pubblici o privati, 11 nonché la partecipazione e forme di collaborazione a vario titolo con enti o istituzioni operanti nei settori della ricerca e dell'alta formazione, pubblici o privati, nazionali, europei, internazionali ed esteri

d. delibera sull'attribuzione delle borse di studio ai Dottorati di Ricerca

e. delibera sulle proposte in materia di internazionalizzazione, sentito il Senato Accademico

f. delibera sulle proposte di istituzione, attivazione, modifica e disattivazione di Corsi, di Sedi, di Dipartimenti, di strutture di raccordo, denominate Scuole, di altre strutture didattiche, di strutture di ricerca, di piattaforme scientifiche, di Centri di servizio, anche interuniversitari, previo parere del Senato Accademico e sentito, per quanto di competenza, il Consiglio Studentesco



Ruolo della rappresentanza studentesca:

garantisce che le istanze e i bisogni delle studentesse e degli studenti siano portati all'attenzione dell'organo decisionale

ha il compito di partecipare attivamente alle discussioni e alle deliberazioni che riguardano aspetti di rilievo per la vita studentesca, quali la determinazione delle tasse universitarie, l'organizzazione e il miglioramento dei servizi destinati alle studentesse e agli studenti e l'adozione di politiche di sostegno e inclusione

ha la responsabilità di mantenere un canale di comunicazione diretto tra il Consiglio di amministrazione e la comunità studentesca, informando le studentesse e gli studenti in merito alle decisioni assunte e raccogliendo le segnalazioni e i suggerimenti che provengono da essa

garantisce la possibilità di far sentire la voce della componente studentesca all'interno dei processi decisionali, assicurando che le scelte strategiche dell'Università tengano conto anche delle esigenze della propria comunità studentesca

6) Commissione di Garanzia degli Studenti della Regione Umbria

rappresentanza pari a **7** studenti

eletti da tutti gli studenti regolarmente iscritti ai Corsi di Laurea, di Laurea magistrale, di Laurea magistrale a ciclo unico e di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, tra gli iscritti, per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, ai Corsi medesimi

ha il compito di garantire il coinvolgimento e l'effettiva partecipazione degli studenti al controllo sulla qualità degli interventi e dei servizi

B) Organi dipartimentali la cui componente studentesca viene eletta o nominata dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento

1) Commissione Paritetica per la didattica (CPDS)

La CPDS ha una rappresentanza in **numero pari alla componente docente**

svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica

redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di Studio, ove previsti, e al Consiglio del Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi

formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di Studio

B) Organi dipartimentali la cui componente studentesca viene eletta o nominata dai rappresentanti degli studenti in Consiglio di Dipartimento

2) Gruppo di Riesame

rappresentanza pari ad almeno **1** membro per corso di laurea

ha il compito di guidare il corso di studio verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei risultati

gestisce il processo di autovalutazione, monitorando periodicamente i dati del corso, rilevando i punti di forza e le criticità, e proponendo azioni correttive e di miglioramento
redige il Rapporto di Riesame Annuale e Ciclico del CdS

3) Comitati Tecnico-Scientifici delle Strutture Bibliotecarie

rappresentanza pari a **1** membro per dipartimento designato dai rappresentanti degli studenti nel rispettivo Consiglio di Dipartimento

svolgono funzioni di indirizzo e controllo tecnico-scientifico della struttura bibliotecaria

C) Organi di Ateneo la cui componente studentesca viene eletta dal Consiglio Studentesco

- 1) Nucleo di Valutazione
- 2) Presidio della Qualità
- 3) Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari
- 4) Consiglio del Centro Linguistico d'Ateneo
- 5) Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici
- 6) Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni
- 7) Comitato per lo Sport Universitario
- 8) Comitato unico di garanzia per le pari opportunità
- 9) Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA
- 10) Commissione Sostenibilità
- 11) Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

1) Nucleo di Valutazione

rappresentanza pari a **2** studenti

è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, dei servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e della efficienza dell'attività amministrativa e della sua gestione

è l'organo incaricato di verificare e valutare - coerentemente con gli orientamenti stabiliti a livello internazionale, gli indirizzi di legge a livello nazionale e i criteri definiti dall'ANVUR - la qualità e l'efficacia dell'offerta didattica dell'Ateneo, l'attività di ricerca e di terza missione/impatto sociale, la corretta gestione delle strutture e del personale, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa

riferisce annualmente al CdA sul coerente utilizzo delle risorse rispetto agli obiettivi indicati nei documenti annuali e triennali dell'Ateneo e presenta al Rettore, al SA e agli altri organi e strutture dell'Ateneo interessati relazioni periodiche sui risultati delle proprie verifiche nei diversi ambiti



Ruolo della rappresentanza studentesca:

assicura il punto di vista e la voce della componente studentesca nel processo di valutazione dell'Ateneo

partecipa attivamente ai lavori del Nucleo, contribuendo a integrare la prospettiva delle studentesse e degli studenti nell'analisi della qualità dei corsi e dei servizi, e si fa carico di raccogliere opinioni, segnalazioni e proposte provenienti dalla comunità studentesca, contribuendo al percorso di crescita e di miglioramento dell'intero sistema universitario

C) Organi di Ateneo la cui componente studentesca viene eletta dal Consiglio Studentesco

2) Presidio della Qualità

rappresentanza pari a **1** studente

è una struttura interna dell'Ateneo, che ha la responsabilità operativa e complessiva dell'assicurazione della qualità. Sovrintende allo svolgimento delle procedure di AQ a livello di Ateneo, nei CdS e nei Dipartimenti, in base agli indirizzi formulati dagli Organi di governo. Assicura altresì la gestione dei flussi informativi interni ed esterni, ed in particolare, a livello centrale, con il SA, il CdA, l'NdV e le Ripartizioni e, a livello decentrato, con i Dipartimenti, i CdS e le CPDS, nonché con l'ANVUR per i rapporti con l'esterno. Il PQA organizza e coordina le attività di monitoraggio e la raccolta dati preliminare ad esse. Risulta essere inoltre l'interlocutore principale delle CEV durante le visite per l'Accreditamento periodico, provvedendo alla redazione dell'Autovalutazione sul soddisfacimento dei Requisiti di AQ di Sede

C) Organi di Ateneo la cui componente studentesca viene eletta dal Consiglio Studentesco

3) Consiglio del Centro Servizi Bibliotecari

rappresentanza pari a **2** studenti

esercita le funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo del Centro

4) Consiglio del Centro Linguistico d'Ateneo

rappresentanza pari a **2** studenti

ha funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo del Centro

5) Consiglio del Centro di Ateneo per i Musei Scientifici

rappresentanza pari a **1** studente

ha funzioni di indirizzo, programmazione, coordinamento e controllo del Centro

6) Consiglio del Polo Scientifico-Didattico di Terni

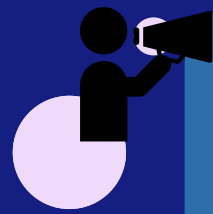
rappresentanza pari a **2** studenti

ha compiti di organizzazione del Polo e di coordinamento delle iniziative necessarie a supportare lo sviluppo delle attività universitarie nel territorio di competenza del Polo

7) Comitato per lo Sport Universitario

rappresentanza pari a **2** studenti

sovrintende ai programmi di sviluppo delle attività sportive e agli indirizzi di gestione degli impianti



Ruolo della rappresentanza studentesca:

ha il compito di garantire che le esigenze e le proposte delle studentesse e degli studenti siano ascoltate e considerate nell'organizzazione delle attività sportive promosse dall'Ateneo partecipano attivamente alle riunioni del Comitato, raccolgono osservazioni e suggerimenti dalle studentesse e dagli studenti, e contribuiscono alla definizione delle iniziative, assicurando così una programmazione che risponda realmente agli interessi e alle necessità della comunità studentesca

rappresenta una garanzia di partecipazione attiva e consapevole, non solo nella gestione delle politiche sportive, ma anche nel processo di costruzione di una comunità universitaria inclusiva, attenta al benessere psico-fisico e alla socialità

8) Comitato unico di garanzia per le pari opportunità

rappresentanza pari a **2** studenti *(Novità del nuovo Statuto!)*

ha compiti propositivi, consultivi e di verifica, contribuendo a migliorare l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica nei confronti dei lavoratori promuove la cultura delle pari opportunità ed il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo, vigilando contro qualunque forma di discriminazione, diretta e indiretta, determinata da qualsiasi causa o condizione

9) Commissione per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA

rappresentanza pari a **2** studenti
supporta il Delegato per il diritto allo studio degli studenti con disabilità e/o con DSA che espleta funzioni di coordinamento, monitoraggio, supporto e promozione delle iniziative volte a garantire l'effettiva realizzazione del diritto allo studio e dell'inclusione

10) Commissione Sostenibilità

rappresentanza pari a **3** studenti
individua azioni comuni sul fronte della sostenibilità lavora in coordinamento con la Commissione RUS, al fine di diffondere la cultura e le buone pratiche di sostenibilità all'interno dell'Ateneo, al fine di migliorare gli impatti delle missioni istituzionali di didattica, ricerca e terza missione cura la predisposizione e coordina l'attuazione del Piano di Azione per la sostenibilità di Ateneo

11) Commissione della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile

rappresentanza pari a **3** studenti
Obiettivi istituzionali principali sono:

- miglioramento della gestione degli aspetti ambientali e sociali degli aderenti
- creazione di una community capace di sviluppare/disseminare/trasferire/adattare best practices nazionali e internazionali
- promozione e sviluppo congiunto di iniziative relative a nuove progettualità, nei campi del trasferimento di conoscenze e competenze, della didattica e dell'attività di conduzione e gestione degli Atenei
- sviluppo della dimensione educativa transdisciplinare dei programmi universitari
- formazione e aggiornamento sui temi dello sviluppo sostenibile per il personale di tutti gli Atenei italiani,
- incremento delle collaborazioni con le istituzioni pubbliche e il mondo delle aziende pubbliche e private per le finalità proprie della RUS nell'ottica della terza missione dell'Università

D) Organi territoriali la cui componente studentesca viene eletta dai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione

Comitato Regionale Universitario dell'Umbria

rappresentanza pari a **1** studente, già componente di Senato o CdA

- provvede al coordinamento delle iniziative in materia di programmazione degli accessi all'istruzione universitaria, di orientamento, di diritto allo studio, di alta formazione professionale e di formazione continua e ricorrente, di utilizzazione delle strutture universitarie nonché di coordinamento con il sistema scolastico, con le istituzioni formative regionali, con le istanze economiche e sociali del territorio
- esprime pareri motivati sulle proposte formulate da parte delle Università o di altri soggetti pubblici e privati in attuazione della programmazione triennale del sistema universitario, verificando preliminarmente la coerenza di tali proposte con gli obiettivi del decreto ministeriale relativo al triennio di riferimento, provvedendo a trasmettere al MIUR sia le proposte che i relativi pareri
- esprime, altresì, pareri sulle proposte formulate ai sensi dell'art. 4 del DPR 25/98, relative alla istituzione da parte delle Università di nuove Facoltà e Corsi di Studio nel territorio sede dell'Ateneo con risorse a carico dei propri bilanci e senza oneri aggiuntivi sui trasferimenti statali al sistema universitario

Consiglio nazionale degli Studenti Universitari (CNSU)

Le rappresentanze della comunità studentesca hanno anche la possibilità di prendere parte al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari (CNSU), organo consultivo del Ministero dell'Università e della Ricerca. Il CNSU viene eletto ogni tre anni a livello nazionale da tutte le studentesse e tutti gli studenti universitari e rappresenta un importante strumento di partecipazione per contribuire al miglioramento del sistema universitario italiano

Rappresentanza studentesca ed elettorato attivo nelle procedure elettorali del Rettore

L'elettorato attivo per la carica di Rettore spetta ai membri del Consiglio Studentesco e ai rappresentanti degli studenti in Senato Accademico, in Consiglio di Amministrazione e nei Consigli dei Dipartimenti

Il Consiglio Studentesco designa 4 membri effettivi e 4 membri supplenti dei seggi elettorali per l'elezione del Rettore

Modalità di elezione delle rappresentanze studentesche

Tutte le informazioni relative alle modalità di elezione, alle funzioni e ai diritti delle/dei rappresentanti sono dettagliatamente disciplinate dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia e dal Regolamento Generale di Ateneo, documenti fondamentali che ogni rappresentante è invitato a conoscere e consultare ai link:

<https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/statuti/statuto.pdf>

https://www.unipg.it/files/statuto-regolamenti/regolamenti/rga_emanazione.pdf

Per approfondire il tema

«L'Assicurazione della Qualità e il ruolo della componente studentesca»

<https://www.unipg.it/files/pagine/1731/slide-aq-e-ruolo-studenti.pdf>

Il ruolo delle rappresentanze studentesche negli Organi, Commissioni e Comitati Accademici

Le rappresentanze studentesche rivestono un ruolo importante nel miglioramento della qualità della didattica e dei percorsi formativi, rappresentando le esigenze e le esperienze degli studenti di primo, secondo e terzo ciclo nelle sedi istituzionali

sono un attori chiave nella costruzione di una comunità universitaria inclusiva e responsabile, contribuendo a garantire che le esigenze delle studentesse e degli studenti siano ascoltate e affrontate in modo efficace

principali funzioni:

- **Voce della Comunità Studentesca:** rappresentano le esigenze, i suggerimenti e le preoccupazioni di studentesse e studenti presso gli organi decisionali dell'Ateneo. Si fanno portavoce delle istanze della comunità studentesca in merito alla didattica, ai servizi e ad altri aspetti della vita universitaria
- **Partecipazione agli Organi Collegiali:** in queste sedi, esprimono pareri e votano su proposte che influenzano la vita universitaria
- **Mediazione e Comunicazione:** funzionano da intermediari tra la comunità studentesca e le istituzioni universitarie, facilitando la comunicazione e cercando di risolvere eventuali problemi o disagi segnalati dagli studenti
- **Iniziativa e Proposte:** possono proporre e sostenere iniziative che migliorino la qualità della vita universitaria
- **Sviluppo Professionale e Personale:** attraverso il loro ruolo, acquisiscono competenze preziose per la propria crescita personale e professionale



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

è un compito che comporta responsabilità significative, ma che offre anche l'opportunità di fare la differenza nella vita accademica e sociale della comunità studentesca

richiede la collaborazione con gli organi, gli organismi e le commissioni in cui sono presenti e con le strutture amministrative

la capacità di ascoltare, comprendere e agire in modo efficace è essenziale per il successo del mandato

Essere rappresentante non è solo un onore, ma anche un dovere che deve essere svolto con costanza e diligenza.

Solo attraverso un impegno continuo e una dedizione profonda, le rappresentanze possono contribuire al miglioramento della vita studentesca e alla costruzione di un ambiente accademico più inclusivo e collaborativo

Grazie per l'attenzione!



A.D. 1308

unipg

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA



Allegato sub lett. B) al punto n. 4 all'ordine del giorno del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore
 Alla Direttrice Generale
 Alla Delegata del Rettore per la Didattica
 Alla Ripartizione Didattica
 All'area offerta formativa e servizi agli studenti
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Al Presidente del Consiglio Studentesco
 Ai membri del Consiglio Studentesco
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta di adesione del Consiglio Studentesco alla Giornata Internazionale contro la violenza sistemica di genere

VISTO l'Art. 4.5 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia: *"L'Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. Promuove la realizzazione dell'eguaglianza sostanziale tra i generi e le pari opportunità nell'accesso alle cariche e negli organi collegiali."*;

VISTO l'Art. 8.1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia: *"L'Università adotta il Codice etico e di comportamento della comunità universitaria che ne definisce i valori fondamentali, promuove il riconoscimento dei diritti e il rispetto dei doveri individuali nei confronti dell'istituzione di appartenenza, nonché detta le regole di condotta nell'ambito della comunità. Le norme del Codice etico e di comportamento sono volte a evitare ogni forma di discriminazione e di abuso, a regolare i casi di conflitto di interessi e di proprietà intellettuale e si applicano anche ai soggetti esterni all'organico di Ateneo che facciano parte dei suoi organi ai sensi del presente Statuto."*;

VISTO l'Art.1 della Carta dei Diritti degli Studenti dell'Università degli Studi di Perugia: *"Gli studenti e le studentesse, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento politico, religioso, affettivo-sessuale, d'identità di genere ed hanno diritto a ricevere un trattamento equo ed imparziale"*;

CONSIDERATO che l'università deve essere uno spazio sicuro, inclusivo e libero da ogni forma di discriminazione, e che è necessario promuovere un modello di istruzione transfemminista, che si opponga con forza al machismo interiorizzato e condanni i comportamenti sessisti e violenti che possono manifestarsi all'interno della comunità accademica;

CONSIDERATO che riteniamo che sia indispensabile sradicare la matrice patriarcale ancora presente nelle dinamiche, nel linguaggio e nelle strutture universitarie, al fine di costruire un ambiente realmente paritario, inclusivo e capace di riconoscere la pluralità delle identità e delle esperienze;

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

PRESO ATTO dei 71 femminicidi avvenuti nel 2025, ad oggi, e dell'educazione sesso affettiva da poco eliminata dalle scuole dal Ministero dell'Istruzione.

i sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo

CHIEDONO

- Che l'Università degli Studi di Perugia si riconosca nei valori del transfemminismo e che adotti misure concrete volte a prevenire atteggiamenti machisti e patriarcali nei propri spazi;
- Che il Consiglio Studentesco aderisca alla Giornata Internazionale contro la violenza sistemica di genere;
- Che vengano sospese lezioni e altre attività per permettere l'adesione alle attività della giornata.

Perugia, 30/10/2025

Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico

Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico

Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico

Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico

Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione

Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. C) al punto n. 5 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore
 Alla Direttrice Generale
 Al Delegato del Rettore per il settore umane risorse
 Alla ripartizione tecnica
 All'area offerta formativa e servizi agli studenti
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Al Presidente del Consiglio Studentesco
 Ai membri del Consiglio Studentesco
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: riallocazione targa in memoria del professore Edoardo Ruffini Avondo.

VISTI gli articoli 1, 3, 9, 21, e 33 della Costituzione Italiana, che affermano i principi fondamentali di libertà, eguaglianza, promozione della cultura e libertà di insegnamento;

VISTA la XII disposizione transitoria e finale della Costituzione, che vieta la riorganizzazione del disciolto partito fascista;

VISTO l'art. 7 comma 1 del codice etico e di comportamento che recita "L'Università favorisce la creazione di un ambiente in cui sia tutelata la libertà individuale d'insegnamento [...]";

CONSIDERATO che il professore Edoardo Ruffini Avondo rifiutò di prestare giuramento al partito fascista, atto di grande valore civile e morale a difesa della libertà accademica;

CONSIDERATO che la targa in sua memoria era già stata esposta al rettorato il 29 novembre 2021;

CONSIDERATO che la stessa targa è stata successivamente rimossa e non più esposta;

CONSIDERATO che la libertà di pensiero, di espressione e di manifestazione del dissenso rappresentano valori fondativi della Repubblica e strumenti indispensabili per la vita democratica del nostro Paese;

CONSIDERATO che i recenti provvedimenti normativi, tra cui il Disegno di legge sulla sicurezza, hanno suscitato ampie criticità in merito ai possibili effetti restrittivi sul diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero e di esprimere il dissenso;

**i sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo
 CHIEDONO**

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

che l'Università si impegni ad affiggere in modo permanente la targa commemorativa, già presentata pubblicamente il 29 novembre 2021, dedicata alla memoria del professor Edoardo Ruffini Avondo, docente che ebbe il coraggio di rifiutare il giuramento di fedeltà al regime fascista, compiendo un gesto di grande valore civile in difesa della libertà di insegnamento e dei principi democratici. Si propone che la targa venga collocata in uno spazio adeguato e ben visibile, affinché possa costituire un omaggio permanente alla sua memoria e al significato storico e morale del suo esempio.

Perugia, 30/10/2025

Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico

Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico

Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico

Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico

Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione

Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. D) al punto n. 6 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore

Alla Direttrice Generale

Al Delegato del rettore al settore bilancio e programmazione

Al Delegato del Rettore per la tutela dell'ambiente e le politiche energetiche

Alla ripartizione tecnica

All'area offerta formativa e servizi agli studenti

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Adozione di criteri etici e di sostenibilità nella selezione dei prodotti presenti nei distributori automatici dell'Ateneo

VISTA la Carta delle Nazioni Unite che sancisce il diritto dei popoli all'autodeterminazione e impone agli Stati di astenersi da atti che violino i diritti fondamentali dell'umanità;

VISTO l'art. 2 della Costituzione della Repubblica Italiana, che sancisce la tutela dei diritti inviolabili dell'uomo;

VISTA la pubblicazione del rapporto della United Nations Human Rights Council — "From economy of occupation to economy of genocide – Report of the Special Rapporteur" — che rileva come le imprese possano essere coinvolte in responsabilità per "*finanziamento, sostegno, abilitazione*" di atti che configurano crimini internazionali nei territori occupati, e che quindi richiede alle organizzazioni economiche un obbligo etico e giuridico di diligenza e di non complicità;

CONSIDERATO che le Università, in quanto enti pubblici, sono chiamate a operare secondo i principi di legalità, responsabilità sociale e tutela dei diritti fondamentali, nel rispetto del diritto internazionale umanitario;

CONSIDERATO che l'economia dei consumi rappresenta una leva significativa nelle catene globali di valore e può contribuire, anche indirettamente, al sostegno finanziario di soggetti coinvolti in crimini di guerra o pratiche di apartheid;

CONSIDERATO che numerosi rapporti di organismi internazionali e osservatori indipendenti hanno evidenziato come alcune aziende attive anche nel mercato universitario italiano risultino presenti o operative in aree oggetto di occupazione militare e violazioni dei diritti del popolo palestinese;

CONSIDERATO che tra queste realtà industriali è stata segnalata la filiale israeliana della multinazionale Coca-Cola (Central Bottling Company), attiva in aree dei Territori Palestinesi Occupati, la cui operatività potrebbe configurarsi in contrasto con i principi richiamati nelle normative nazionali ed europee sulla responsabilità delle imprese;

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

**i sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo
CHIEDONO**

Che l'Università degli Studi di Perugia:

- proceda alla rimozione dai distributori automatici presenti nelle strutture universitarie di prodotti e marchi appartenenti ad aziende che risultino coinvolte, direttamente o tramite proprie controllate, nel sostegno economico o logistico a violazioni dei diritti umani, inclusa l'occupazione dei Territori Palestinesi;
- stabilisca criteri etici vincolanti per l'inserimento di prodotti nei distributori automatici, in conformità ai principi di responsabilità sociale e alle normative nazionali ed europee richiamate in premessa;
- avvii una verifica sui contratti attualmente in essere, richiedendo alle aziende concessionarie informazioni dettagliate sulla filiera produttiva dei marchi distribuiti e sul loro eventuale coinvolgimento in attività contrarie al diritto internazionale umanitario;
- favorisca l'introduzione di prodotti alternativi, preferibilmente provenienti da aziende locali, ecosolidali e sostenibili, che non presentino elementi di criticità in materia di diritti umani.

Perugia, 30/10/2025

Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico

Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico

Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico

Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico

Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione

Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. E) al punto n. 7 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore
 Alla Direttrice Generale
 Alla Delegata del Rettore per la Didattica
 Alla Ripartizione Didattica
 All'area offerta formativa e servizi agli studenti
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 Ai membri del Consiglio degli Studenti
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Aggiunta di nuova categoria alla Didattica telematica sincrona per studenti che frequentano corsi a scelta erogati in sedi diverse da quella di iscrizione

VISTO VISTO l'articolo 6 comma 2b dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia: *"l'Università promuove i corsi per studenti lavoratori e corsi di insegnamento a distanza";*

VISTO l'articolo 8 della Carta Dei Diritti Degli Studenti: *"Gli studenti hanno diritto ad una didattica qualificata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi Formativi, culturali e professionalizzanti del corso di studio."*

CONSIDERATO che la didattica a distanza può essere ritenuta eccezionalmente uno strumento idoneo per la tutela del diritto allo studio per gli studenti che rientrano in determinate categorie sensibili.

CONSIDERATO che l'Università dovrebbe essere un luogo di formazione aperto e accessibile a tutti, che consente agli studenti di partecipare alle attività dell'Ateneo, senza dover rinunciare alla qualità e alla completezza della didattica;

CONSIDERATO che esistono corsi a scelta per alcuni corsi di laurea che vengono erogati soltanto in alcune delle sedi in cui è presente il corso di laurea;

**i sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo
 CHIEDONO**

l'introduzione di una nuova categoria per l'accesso alla Didattica Telematica Sincrona, riservata agli studenti che, nel proprio percorso di studi, scelgano corsi opzionali erogati in una sede diversa da quella presso la quale frequentano abitualmente il corso di laurea.

La modalità di didattica a distanza verrebbe concessa esclusivamente per la frequenza del corso specifico erogato nella sede distaccata, e non estesa all'intero percorso di studi.

Perugia, 30/10/2025

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico
Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico
Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico
Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico
Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione
Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione
Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia
I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. F) al punto n. 8 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore

Alla Direttrice Generale

Al delegato del Rettore per il settore Bilancio e Programmazione

Alla Delegata del Rettore per la Didattica

Alla Ripartizione Didattica

All'area offerta formativa e servizi agli studenti

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

Ai membri del Consiglio degli Studenti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Richiesta di introduzione di un rimborso spese per attività pratiche effettuate lontano della propria sede universitaria

VISTI gli art. 4.5 e 6.1 dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia: *"L'Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. [...]"* e *"L'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo l'esercizio del diritto allo studio. [...]"*;

VISTO l'art.7 al titolo 1 della Carta dei Diritti degli Studenti: *"Tutti gli studenti hanno il diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali. È responsabilità dell'Ateneo garantire il corretto accesso ai percorsi suddetti e salvaguardare le propedeuticità che li caratterizzano"*;

VISTO l'art.41 al titolo 4 della Carta dei Diritti degli Studenti: *"Gli studenti hanno diritto ad effettuare stage e tirocini affini al Corso di Studi frequentato e propedeutici alla propria formazione professionale, secondo le finalità stabilite dalle strutture competenti, nel rispetto dei tempi di studio, di vita e delle condizioni socio economiche dello studente [...]"*;

CONSIDERATO che gli studenti e le studentesse di molti corsi di studio devono svolgere all'interno del loro percorsi di studi delle attività pratiche o di tirocinio di vario tipo;

CONSIDERATO che la rete formativa per alcuni di questi corsi di studi, come nel caso di infermieristica, ostetricia, veterinaria, è molto ampia, e prevede lo svolgimento di tali attività pratiche in strutture distanti dalla sede universitaria;

CONSIDERATO che i costi sostenuti per gli spostamenti verso le strutture in cui si svolgono tali attività pratiche sono al momento totalmente a carico degli studenti;

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

**i sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo
CHIEDONO**

Che l'Università degli Studi di Perugia si impegni a stanziare dei fondi destinati ad un rimborso spese, per tutti gli studenti che svolgono attività pratiche in strutture distanti dalla propria sede universitaria.

Perugia, 30/10/2025

*Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico
Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico
Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico
Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico
Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione
Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione
Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia
I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. G) al punto n. 9 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore
 Alla Direttrice Generale
 Alla Delegata del Rettore per la Didattica
 Alla Ripartizione Didattica
 All'area offerta formativa e servizi agli studenti
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 Ai membri del Consiglio degli Studenti
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Sulla proposta di riforma della composizione dei C.d.A. di Ateneo e sull'autonomia delle Università

La comunità studentesca dell'Università degli Studi di Perugia guarda con preoccupazione alla proposta elaborata dalla commissione del Ministero dell'Università e della Ricerca istituita il 20 settembre 2024 e avente come obiettivo la riforma della governance universitaria.

Nelle bozze derivanti dalla commissione, si propone una revisione della composizione dei Consigli di Amministrazione degli Atenei, con l'introduzione di un membro di nomina ministeriale, e due membri scelti dagli enti locali. L'unica componente elettiva all'interno dei C.d.A., a questo punto, resterebbe quella studentesca.

Come Sinistra Universitaria - UdU Perugia, non possiamo che esprimere la nostra contrarietà ad una così forte e palese ingerenza dell'esecutivo nazionale sugli atenei, che da sempre sono, e dovranno continuare a essere, baluardo del libero pensiero all'interno del nostro paese.

la proposta di riforma dei C.d.A., organi di programmazione strategica e finanziaria degli Atenei, rappresenta solo l'ultima di una lunga serie di strategie messe in atto dall'attuale maggioranza di governo per reprimere ogni forma di dissenso e pensiero autonomo, e per esercitare un saldo controllo su quei poli culturali che rivendicano la loro autonomia, a partire dal DL 1660 fino ai tagli al Fondo di Finanziamento Ordinario delle Università.

A questo quadro si aggiunge il decreto ministeriale, giunto alla Camera dei Deputati il 6 ottobre 2025, che intende porre anche l'ANVUR, l'Agenzia Nazionale di Valutazione dell'Università e della Ricerca, sotto uno stretto controllo ministeriale. Nello specifico, si vuole rendere il presidente dell'Agenzia di diretta nomina governativa, in maniera indipendente dal Consiglio Direttivo, e porre la procedura di nomina del Consiglio Direttivo stesso sotto più stretto controllo ministeriale.

è chiaro come la volontà di esercitare uno stretto controllo governativo sull'agenzia che si occupa della valutazione della qualità della didattica e della ricerca, che ha anche la facoltà di concedere e privare

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

dell'accREDITamento gli atenei stessi, sia ancora una volta funzionale a esercitare una salda presa sulle università, minandone anche in questo modo l'autonomia.

Emerge chiaro il disegno politico della Ministra Bernini e di tutto il governo Meloni, di un modello dirigistico e autoritario che lascia poco, se non nessuno, spazio di democraticità all'interno di quegli stessi spazi che vivono e si nutrono della democrazia e della diversità di opinioni.

Come rappresentanti, come studenti e come giovani, che ogni giorno si formano, crescono, e vivono nei luoghi del sapere, non possiamo che esprimere la nostra più forte contrarietà a un disegno politico che mira a smantellare il sistema universitario pezzo per pezzo, privando sempre di più gli atenei della loro autonomia e assoggettandoli al controllo governativo, limitando al massimo ogni spiraglio di democraticità e espressione del dissenso.

Perugia, 30/10/2025

Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico

Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico

Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico

Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico

Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione

Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione

Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia

I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. H) al punto n. 10 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore
 Alla Direttrice Generale
 Al mobility manager di Ateneo
 Alla Delegata del Rettore per la Didattica
 Alla Ripartizione Didattica
 All'area offerta formativa e servizi agli studenti
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 Ai membri del Consiglio degli Studenti
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

Oggetto: Sulla mobilità notturna

La mobilità notturna rappresenta un servizio essenziale per la città di Perugia, ma da anni è purtroppo assente.

In una realtà che fa dell'Università uno dei suoi principali punti di forza, è impensabile che manchi un servizio così fondamentale, in grado di garantire non solo spostamenti sicuri, ma anche pari opportunità di socialità, partecipazione e vivibilità per tutta la comunità studentesca.

Ogni giorno migliaia di studenti e studentesse si spostano per raggiungere le sedi universitarie e i principali luoghi di aggregazione. L'assenza di un servizio di mobilità notturna limita il pieno diritto alla città e alimenta disuguaglianze tra chi vive in centro e chi risiede nelle aree periferiche, incidendo sulla sicurezza, sulla qualità della vita e sull'inclusione della comunità studentesca.

La reintroduzione di una mobilità notturna efficiente e capillare significherebbe restituire a Perugia una dimensione più inclusiva e sostenibile. Garantirebbe il diritto alla socialità e al divertimento anche a chi vive lontano dal centro, ridurrebbe i rischi legati alla guida in stato di alterazione, limiterebbe l'impatto ambientale dei trasporti individuali e contribuirebbe a rendere le periferie più attrattive, vive e collegate.

Le sperimentazioni passate – come GiMO e Adibus – hanno dimostrato fin da subito la loro efficacia e l'interesse concreto della cittadinanza. In particolare, i dati forniti da Busitalia per GiMO confermavano un'utenza media per tratta superiore a quella del trasporto diurno, segno evidente di un bisogno reale e diffuso. Queste esperienze, purtroppo non consolidate nel tempo, hanno dimostrato che una mobilità notturna a Perugia non solo è possibile, ma anche fortemente richiesta.

Come Sinistra Universitaria - UdU Perugia chiediamo per queste ragioni all'Ateneo e alla Governance di farsi promotori di un dialogo stabile e costruttivo con Comune e Regione, con l'obiettivo di realizzare un servizio di mobilità notturna efficiente, duraturo e sostenibile nel tempo. È necessario evitare gli errori del passato, costruendo un modello che tenga conto delle esigenze di chi vive la città quotidianamente e che sappia integrare i diversi attori coinvolti nel trasporto pubblico locale.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Perugia non può rinunciare alla mobilità notturna. Non si tratta di un semplice servizio, ma di un diritto che incide sulla qualità della vita, sulla sicurezza e sulla possibilità per la città di essere davvero universitaria, accogliente e al passo con le esigenze della sua comunità. Restituire la mobilità notturna a Perugia significa investire sul futuro, sulla sostenibilità e sulla vita collettiva di chi la abita ogni giorno.

Perugia, 30/10/2025

*Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico
Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico
Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico
Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico
Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione
Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione
Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia
I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Allegato sub lett. l) al punto n. 11 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore
 Alla Direttrice Generale
 Al delegato del rettore per il Bilancio
 Alla Delegata del Rettore per la Didattica
 Alla Ripartizione Didattica
 All'area offerta formativa e servizi agli studenti
 Ai membri del Consiglio di Amministrazione
 Ai membri del Senato Accademico
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti
 Ai membri del Consiglio degli Studenti
 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA

OGGETTO: Sulla necessità di una riforma del sistema contributivo studentesco

Come rappresentanti della comunità studentesca dell'Università degli Studi di Perugia, ribadiamo la nostra posizione favorevole al rinnovo della No Tax Area a 30.000 euro di ISEE, strumento fondamentale per garantire l'accesso equo e universale al diritto allo studio. Questa misura rappresenta una vittoria importante che, negli anni, abbiamo difeso e sostenuto in ogni sede istituzionale. Ad ogni modo, crediamo che la stessa misura non debba rimanere di carattere emergenziale, e quindi vada stabilizzata in maniera permanente, superando la necessità di rinnovarla di anno in anno.

La stabilizzazione della No Tax area a 30.000 euro dovrà essere funzionale a sanare il forte dislivello tra le fasce contributive fino a 30.000 euro di ISEE e quelle superiori. Nello specifico, grazie al bando no tax area sopra citato, tutti gli studenti e le studentesse con un ISEE inferiore ai 30.000 euro sono a conti fatti completamente esonerati dal versamento del Contributo Omnicomprensivo Annuale; mentre a partire dalla prima fascia contributiva al di fuori della no tax area (la fascia F6, da 30.000,01 a 35.000,00 di Isee), si assiste ad una notevole impennata dell'importo del C.O.A., che passa da 0 a cifre molto elevate.

In seguito alla stabilizzazione della no tax area a 30 mila euro, quindi, sarà necessario colmare il dislivello di cui sopra e procedere a riformare anche le fasce contributive superiori secondo un criterio di maggiore progressività, introducendo una vera e propria low tax area per tutte le fasce contributive dai 30.001 ai 50.000 euro di ISEE. con tale provvedimento il nostro Ateneo farebbe un sostanziale passo in avanti in termini di welfare studentesco.

Con questa nota, vogliamo riportare l'attenzione dell'Ateneo sul tema della contribuzione studentesca, affinché venga aperto un confronto trasparente e partecipato per valutare una rimodulazione più graduale delle soglie e degli importi, così da evitare nuove disparità e garantire che il sistema resti davvero orientato all'equità e alla giustizia sociale.

Continueremo a vigilare, proporre e costruire alternative concrete affinché il diritto allo studio non sia un privilegio, ma un vantaggio reale e accessibile della nostra università. Crediamo in un modello di

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

contribuzione che metta al centro gli studenti e le studentesse e la possibilità per tutte e tutti di accedere all'istruzione universitaria.

Perugia, 30/10/2025

*Alessandro Marini - Membro del Senato Accademico
Isabella Conciarelli- Membro del Senato Accademico
Giada Pallucchi - Membro del Senato Accademico
Annachiara Vantaggi – Membro del Senato Accademico
Lorenzo Mazzola - Membro del Consiglio di Amministrazione
Vittoria Lattanzi - Membro del Consiglio di Amministrazione
Mattia Branca - Capogruppo della Sinistra Universitaria - UdU Perugia
I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del



Al Magnifico Rettore

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Alla Delegata al Rettore per la Didattica

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Al Presidente del Consiglio Studentesco

Ai membri del Consiglio Studentesco

Oggetto: Possibilità di accesso alla didattica in modalità telematica sincrona per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo

VISTO l'articolo 3 della Costituzione, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale e impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, con particolare riferimento alle condizioni personali e sociali;

VISTO l'articolo 34 della Costituzione, che garantisce il diritto allo studio e impegna le istituzioni a rendere effettivo tale diritto attraverso misure e strumenti idonei;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, in particolare al Capo III art. 5, che tutela il diritto allo studio e impegna l'Ateneo a rimuovere gli ostacoli che ne limitano l'effettivo esercizio, garantendo pari opportunità di accesso alla formazione anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e modalità didattiche innovative;

VISTO il Decreto del Rettore n. 1998/2025, con il quale è stata confermata anche per l'anno accademico 2025/2026 la possibilità di erogare la didattica in modalità telematica sincrona;

CONSIDERATO che gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo possono regolarmente accedere a tutti gli altri servizi offerti dall'Ateneo e dagli enti regionali che garantiscono il diritto allo studio;

CONSIDERATO che nel nostro Ateneo lo strumento della didattica in modalità telematica sincrona è finalizzato a tutelare il diritto allo studio e l'accesso all'istruzione di categorie protette;

Il Presidente.....
Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Perugia dispone già delle piattaforme e delle infrastrutture necessarie per l'erogazione della didattica telematica sincrona (Microsoft Teams, UniStudium, ecc.);

CONSIDERATO che gli studenti in semestre aggiuntivo, pur regolarmente iscritti e in regola con la carriera universitaria, non possono attualmente accedere alla didattica telematica sincrona, venendo così esclusi da strumenti formativi già disponibili per gli altri iscritti;

RITENUTO che tale limitazione configuri una disparità di trattamento tra studenti, in contrasto con i principi di uguaglianza sostanziale e di pari accesso all'istruzione sanciti dagli articoli 3 e 34 della Costituzione, che riconoscono il diritto allo studio e impegnano le istituzioni a rimuovere gli ostacoli che ne limitano l'effettivo esercizio;

RITENUTO che l'estensione dell'accesso alla didattica in modalità telematica sincrona non comporterebbe nuovi oneri per l'Ateneo ma rappresenterebbe un intervento di inclusione e razionalizzazione dell'offerta formativa;

Le sottoscritte consigliere in seno al Consiglio Studentesco

chiedono:

- Che l'Ateneo si impegni ad estendere la possibilità di accesso alla didattica in modalità telematica sincrona, già prevista per specifiche categorie di studenti, agli studenti e alle studentesse in possesso dei requisiti richiesti, compresi coloro che si trovano nel semestre aggiuntivo.

Perugia, 27/10/2025

Le consigliere

Brogi Camilla Mia

Galli Letizia

Gatti Alessandra

Il Presidente.....
Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

Allegato sub lett. M) al punto n. 13 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Al Magnifico Rettore

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Al Mobility Manager

Al Presidente del Consiglio Studentesco

Ai membri del Consiglio Studentesco

Oggetto: Possibilità di accesso all'abbonamento al Pass TPL Umbria per gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo

VISTA la *Delibera n° 1256* del 30/11/2023 della Giunta Regionale;

VISTA la "Convenzione per l'attivazione di abbonamenti al Trasporto Pubblico Locale nella Regione Umbria a tariffa agevolata per gli studenti universitari", stipulata tra Regione Umbria e Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia, Conservatorio di Musica Morlacchi di Perugia, Conservatorio di Musica Briccialdi di Terni, Istituto Superiore della Mediazione Linguistica di Perugia, Comune di Perugia, Ishtar Scarl, TPL Mobilità Scarl, ATC&Partners Mobilità Scarl, Busitalia Sita Nord S.r.l, e Minimetrò S.p.A;

CONSIDERATO il fatto che gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo possono regolarmente accedere a tutti gli altri servizi offerti dall'Ateneo e dagli enti regionali che garantiscono il diritto allo studio;

CONSIDERATA la non mutata necessità della maggioranza degli studenti di usufruire del trasporto pubblico locale almeno fino al conseguimento della laurea;

CONSIDERATA l'importanza di incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico locale, anche al fine di scoraggiare l'impiego dei mezzi privati ove non ve ne fosse una inderogabile necessità;

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Le sottoscritte consigliere in seno al Consiglio Studentesco

chiedono:

- Che l'Ateneo si impegni ad organizzare un tavolo con Regione, Busitalia e associazioni studentesche per arrivare ad un accordo che permetta di ampliare permanentemente l'accesso alla sottoscrizione del Pass TPL per tutti gli studenti frequentanti il semestre aggiuntivo.

Perugia, 20/09/2025

Le consigliere

Brogi Camilla Mia

Galli Letizia

Gatti Alessandra

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

Allegato sub lett. N) al punto n. 14 all'odg del Consiglio Studentesco del 30 ottobre 2025



Ai Magnifico Rettore

Ai Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG)

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai Presidente del Consiglio Studentesco

Ai membri del Consiglio Studentesco

Oggetto: Accesso esteso e gratuito al parcheggio di Via Pascoli per gli studenti con disabilità

VISTO l'art. 3 della Costituzione Italiana, che sancisce il principio di uguaglianza sostanziale e impegna la Repubblica a rimuovere gli ostacoli che limitano la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, con particolare riferimento alle condizioni personali e sociali;

VISTO l'art. 34 della Costituzione, che garantisce il diritto allo studio e impegna le istituzioni a rendere effettivo tale diritto attraverso misure e strumenti idonei;

VISTE la normativa nazionale (Legge 104/1992, D.P.R. 503/1996) e le Linee guida del Ministero dell'Università e della Ricerca in materia di inclusione universitaria, le quali sanciscono il diritto delle persone con disabilità ad accedere e fruire pienamente degli spazi e dei servizi universitari;

VISTO il *Regolamento per l'accesso e l'uso del parcheggio di Via Pascoli* (emanato con Decreto Rettorale del 7 giugno 2022) che disciplina l'utilizzo dell'area di sosta riservata sita in Via Pascoli;

VISTO l'art. 103 del Regolamento Generale d'Ateneo, che attribuisce al Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità (CUG) il compito di promuovere pari trattamenti e rimuovere ogni forma di discriminazione, anche con riferimento alla condizione di disabili;

VISTO l'art. 4, commi 4 e 5, dello Statuto dell'Università degli Studi di Perugia, il quale stabilisce che l'Ateneo *"promuove la qualità della vita universitaria per gli studenti e per il personale, con particolare riferimento al superamento delle barriere nei confronti delle persone diversamente abili"* e che *"garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio"*;

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

VISTO l'art. 6 del medesimo Statuto, il quale ribadisce che l'Università sostiene le condizioni che rendono effettivo il diritto allo studio, assicurando *“positive condizioni di studio e di vita”*;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 4, comma 1, del regolamento per l'accesso e l'uso del parcheggio di via Pascoli, l'accesso al parcheggio è attualmente consentito:

- dalle ore 7:00 alle ore 21:00 al personale docente e tecnico-amministrativo con sede nella zona “Conca”;
- a partire dalle ore 13:00 agli studenti frequentanti corsi di studio le cui attività si svolgono nella stessa zona (e che hanno regolarmente richiesto e acquistato l'abbonamento al parcheggio come da regolamento);

CONSIDERATO CHE l'art. 2, comma 2, del suddetto regolamento prevede che siano riservati ai diversamente abili, appartenenti alle categorie di cui all'art. 3, comma 3, della Legge n. 104/1992, un numero minimo di posti conformemente a quanto disposto dal D.P.R. 503/1996 e dal D.M. 236/1989;

CONSIDERATO CHE tuttavia, la limitazione oraria imposta a tutti gli studenti (accesso solo dalle ore 13:00) riduce la possibilità per gli studenti con disabilità di usufruire effettivamente dei posti loro riservati in presenza di lezioni o attività programmate nelle ore mattutine;

CONSIDERATO CHE per lo studente con disabilità la mancata possibilità di parcheggiare nei posti riservati durante le lezioni, o altre attività mattutine, rappresenta un ostacolo significativo, limitando fortemente la sua autonomia e la partecipazione piena alle attività scolastiche, a causa delle esigenze legate alla sua condizione;

Le sottoscritte consigliere in seno al Consiglio Studentesco

chiedono:

- che l'Ateneo abiliti l'accesso gratuito al parcheggio di Via Pascoli e in qualunque fascia oraria (7:00–21:00) agli studenti con disabilità riconosciuti ai sensi della Legge 104/1992 e iscritti ai servizi di supporto dell'Ateneo, mediante il proprio QR code di Ateneo;
- che l'Ateneo provveda dunque ad integrare il Regolamento per l'accesso e l'uso del parcheggio di Via Pascoli con una specifica

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

clausola che riconosca agli studenti con disabilità l'accesso esteso, richiamando espressamente i principi dello Statuto e della normativa nazionale;

- venga mantenuto un numero congruo di posti riservati ai sensi dell'art. 2 del Regolamento parcheggi, garantendone la piena visibilità e accessibilità;

Perugia, 27/10/2025

Le Consigliere

Brogi Mia

Galli Letizia

Gatti Alessandra

*Il Presidente.....
Approvato nell'adunanza del*

La Segretaria



Al Magnifico Rettore

Alla direttrice Generale

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Al presidente del Consiglio degli studenti

Oggetto: Richiesta di acquisto di una Licenza Campus Wide di Matlab e Simulink da parte dell'università degli studi di Perugia.

VISTA L'offerta formativa per l'A.A 2025/26.

VISTO Il catalogo di offerte di licenze per l'uso Matlab e Simulink di Mathworks

CONSIDERATO Che in data 31 agosto 2025 la licenza Campus Wide di Matlab acquistata dall'Università degli studi di Perugia, è scaduta.

CONSIDERATO Che all'interno di numerosi corsi dell'Università degli studi di Perugia, presentano degli insegnamenti erogati con l'uso strumento di Matlab.

CONSIDERATO Che tali insegnamenti sono attualmente già in erogazione, comportando l'obbligo da parte di docenti e studenti di procedere all'acquisto della licenza con risorse proprie.

CONSIDERATO Che la mancata stipula di una licenza da parte dell'Ateneo pregiudicherebbe il diritto allo studio degli studenti interessati a seguire gli insegnamenti erogati con l'uso di questo strumento.

CONSIDERATO che in 2 degli ultimi 3 anni l'Ateneo di Perugia ha offerto accesso illimitato alla Licenza Campus Wide a tutti i suoi studenti, docenti e dipendenti, grazie a una colletta, a valere sui propri fondi di ricerca, da parte di un gruppo di circa 50-60 docenti che ne hanno coperto il costo annuale (attualmente di circa 54.000 €).

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del

La Segretaria

le sottoscritte consigliere in seno al consiglio Studentesco

chiedono:

- Che l'Università degli studi di Perugia proceda all'acquisto di una licenza Campus Wide di Matlab e Simulink tramite fondi propri.
- Che l'Ateneo si impegni concretamente affinché tale voce a bilancio venga stabilizzata negli anni a venire.

Perugia, 26/10/2025

Le consigliere

Gatti Alessandra

Brogi Camilla Mia

Galli Letizia

*Il Presidente.....
Approvato nell'adunanza del*

La Segretaria



Al Magnifico Rettore

Alla direttrice Generale

Al responsabile dell'ufficio servizi informatici d'Ateneo

Alla responsabile della ripartizione didattica d'Ateneo

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Al presidente del Consiglio studentesco

Ai membri del consiglio studentesco

Oggetto: Richiesta di adeguamento alle opzioni previste dai manifesti didattici delle voci selezionabili nella compilazione del piano carriera

VISTA L'offerta formativa per l'A.A 2025/26.

VISTI I manifesti degli studi e i regolamenti didattici dei dipartimenti dell'Università degli studi di Perugia, e posta particolare attenzione agli articoli inerenti al riconoscimento dei crediti formativi relativi alle attività formative a scelta dello studente nei Corsi di Laurea.

VISTA La compilazione del piano carriera e, ove prevista, la possibilità di selezionare gli insegnamenti riconoscibili tramite la voce "crediti a scelta dello studente", tramite il sistema SOL.

CONSIDERATO Che in molti Corsi di Laurea è possibile convalidare crediti a scelta tramite il riconoscimento di attività esterne dagli insegnamenti erogati direttamente dall'Ateneo, come i riconoscimenti di certificazioni linguistiche, riconoscimenti di patenti europee ECDL, o di prestazioni lavorative.

CONSIDERATO Che gli studenti dovrebbero riuscire a compilare il piano carriera in totale autonomia.

CONSIDERATO Che molti studenti, per alcuni corsi di laurea, ad oggi, nella fase di compilazione del piano carriera, non trovano automaticamente tutte le opzioni che potrebbero selezionare.

CONSIDERATO Che l'assenza di automatismo nella selezione delle opzioni previste comporta, per lo studente, la necessità di svolgere un passaggio ulteriore con la Segreteria Amministrativa.

Il Presidente.....

La Segretaria

Approvato nell'adunanza del

Le sottoscritte consigliere in seno al consiglio Studentesco

chiedono:

- Che l'ufficio per i servizi informatici d' Ateneo cataloghi tutte le voci di attività esterne all'Ateneo riconoscibili per la verbalizzazione di crediti a scelta, come previsti dai singoli manifesti degli studi dei singoli Corsi di Laurea, e che, ove assenti, proceda a creare delle voci apposite selezionabili dagli studenti nella fase di compilazione del piano di studi con i rispettivi codici di insegnamento.

Perugia, 26/10/2025

Le consigliere

Gatti Alessandra

Brogi Camilla Mia

Galli Letizia

Il Presidente.....

Approvato nell'adunanza del

La Segretaria